

TITOLO DEL PROGRAMMA:

CREATIVITÀ E SPAZI CULTURALI



INDICE

1.	Costruzione del quadro conoscitivo generale.....	3
1.1.	Inquadramento generale	3
1.2.	Azioni in corso	16
2.	Definizione degli obiettivi	17
2.1.	Fabbisogni rilevati.....	17
2.2.	Definizione degli obiettivi specifici ed operativi	19
3.	Azioni di breve e di lungo periodo.....	21
3.1.	Valorizzazione dell’heritage.....	21
3.2.	Sviluppo dei servizi culturali e creativi.....	25
3.3.	Incentivare l’impresa culturale e creativa.....	28
3.4.	MTB Capitale Culturale	31
4.	Quadro complessivo degli interventi	33
5.	Compatibilità del programma con gli indirizzi della programmazione regionale e provinciale	33
6.	Quadro logico di programma	36
7.	Cronoprogramma e ipotesi di fonti di finanziamento	37
8.	Ruolo e coerenza del programma con il Piano Strategico.....	45

1. Costruzione del quadro conoscitivo generale

1.1. *Inquadramento generale*

1.1.1 Introduzione

Quadro Europeo

Il Consiglio Europeo di Lisbona, nel 2000, ha individuato i fondamenti della strategia di sviluppo dell'Unione nella società basata sulla conoscenza, incoraggiando i Paesi Membri ad un maggiore investimento nella ricerca, nella creatività e nella cultura, affidando a questi il compito di darne piena attuazione entro il 2010.

La Strategia di Lisbona identifica tra i suoi obiettivi strategici il ruolo multiplo e trasversale giocato dalla cultura e dalla creatività nello sviluppo locale sia dal punto di vista economico che sociale. Lo sviluppo del settore, infatti, è da considerarsi di strategica importanza per la crescita e l'occupazione nelle città e regioni.

L'Europa, oggigiorno, assiste ad un continuo aumento di "città creative" che investono in cultura e nel settore creativo, attendendosi alti ritorni d'investimenti, alimentando in questo modo lo sviluppo di distretti culturali in grado di generare capitali culturali. Bisogna considerare, inoltre, come la creatività e l'offerta culturale di un territorio siano oggi importanti fattori d'attrazione di turisti, e quindi capaci di alimentare la filiera del turismo generando crescita ed occupazione.

A questo rilevante aspetto si aggiunge l'impatto sociale a livello locale che le attività culturali hanno, concretizzandosi nel progetto di rigenerazione sociale associato all'inclusione sociale delle comunità marginali, assicurando una migliore coesione con le aree più degradate, un miglioramento nella comunicazione e il dialogo tra le differenze etniche e le comunità sociali.

La cultura, per questo, si propone come punto fondamentale delle politiche di sviluppo urbano e regionale contribuendo ad una filosofia di sviluppo vista in chiave sostenibile.

Anche se il contributo socio-economico del settore culturale e creativo nel contesto europeo è ancora percepito come marginale e raramente è oggetto di rilevazioni statistiche, il rapporto europeo sulla dimensione dei mercati culturali ne misura l'impatto diretto e indiretto. Ciò che emerge è che la cultura svolge un ruolo determinante per la crescita, la competitività, lo sviluppo sostenibile, l'innovazione, la crescita del mercato del lavoro, la coesione sociale, il senso di appartenenza e la diffusione di valori condivisi.

Il settore culturale e creativo ha, infatti, raggiunto 654 miliardi di euro, contribuendo al PIL europeo per una percentuale pari a 2,6%. La crescita del settore, inoltre, è stata maggiore del 12,3% rispetto alla crescita generale dell'economia europea, con un coinvolgimento di 5,8 milioni di persone (il 3,1% del totale della popolazione occupata).

Appare, dunque, chiaro che nell'arena competitiva post-industriale, propria della nascente economia della conoscenza, si affrontino nuove sfide, in cui la cultura è uno dei fattori all'origine della catena del valore e i centri urbani rivestono un ruolo fondamentale nello sviluppo del sistema paese. In un contesto di crescente competitività proprio della nuova società globale e dell'Europa unita si determina, infatti, con forza crescente, un confronto su base locale sempre più centrato sul coordinamento e sull'integrazione tra performance economiche, qualità della vita, offerta culturale e coinvolgimento delle componenti sociali. In particolare, la cultura diviene la piattaforma dell'innovazione e la base di ripensamento di un

modello di specializzazione del territorio in grado di offrire risposte e prospettive ai giovani e alle generazioni future, di fronte alle sfide e alla complessità dell'economia della conoscenza.

Quadro nazionale

A seguito del rilancio nel 2005 della "Strategia di Lisbona", l'Italia ha elaborato il PNR, noto anche come PICO (Piano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione) che mira alla realizzazione degli obiettivi della Strategia di Lisbona - crescita e occupazione - e individua un insieme di strumenti che, in considerazione delle peculiarità dell'economia italiana, definiscono gli obiettivi e gli strumenti per migliorare le performance del nostro Paese.

L'Italia nel Quadro Strategico Nazionale definisce le regole e le priorità di attuazione per la programmazione delle politiche di sviluppo e coesione territoriale seguendo le direttive e gli sviluppi delle strategie Europee attraverso i diversi piani operativi. Il QSN, pur rimanendo un documento programmatico unitario, origina meccanismi attuativi differenziati: una parte "comunitaria", cofinanziata dai Fondi ed attuata attraverso Programmi Operativi (nonché soggetto alla Decisione comunitaria) Regionali, Nazionali, ed Interregionali e una parte "nazionale", finanziata con risorse nazionali (FAS più risorse ordinarie complementari), approvato da CIPE e Conferenza Stato Regioni.

Lo sviluppo di una realtà legata ad una economia soft, come può essere lo sviluppo di un polo industriale creativo e culturale, rappresenta la concretizzazione di come la creatività e la cultura possano essere veicolo di occupazione, sviluppo ed attrattività con conseguente crescita della qualità della vita del territorio. Questa visione di sviluppo abbraccia molte delle diverse priorità indicate dal QSN come l'inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività, (Priorità 4), la competitività dei sistemi produttivi e occupazione (Priorità 7), la competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani (Priorità 8), l'apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse (Priorità 9) e in particolare la priorità n°5 del QSN dedicata alla "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" con l'obiettivo generale di trasformare in vantaggio competitivo l'insieme delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali per aumentare l'attrattività anche turistica del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile.

In particolare, l'obiettivo specifico (5.2) si sofferma sulla valorizzazione dei beni e delle attività culturali quale vantaggio comparato delle Regioni italiane per aumentarne l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti declinate nelle seguenti Linee d'Intervento:

- poli e reti culturali di eccellenza grandi attrattori e patrimonio diffuso (sistema o di una rete territoriale o tematica con caratteri di eccellenza)
- servizi innovativi per la fruizione, in grado di inserire l'offerta culturale locale in circuiti ampi di mercato e di commercializzare pacchetti integrati di servizi, anche turistici
- centri di eccellenza di studio, documentazione e di restauro, nazionali, interregionali e regionali, con funzione propulsiva per il settore culturale
- innovazione e diffusione di nuove tecnologie (sicurezza, conservazione, gestione, promozione, e conoscenza)
- attività ed eventi culturali a scala regionale, multiregionale e internazionale, in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti
- diffusione e promozione di una cultura del Paesaggio (pianificazione paesaggistica e nell'integrazione tra i diversi strumenti di pianificazione e qualità progettuale)

Quadro regionale e metropolitano

Perfettamente in linea con la strategia e gli orientamenti del QSN, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali (PO FESR asse IV) assumono una valenza strategica per promuovere lo sviluppo sostenibile della Regione Puglia, considerando questi un fattore decisivo per migliorare al tempo stesso la qualità della vita dei cittadini residenti e per attrarre un maggior numero di visitatori dall'Italia e dall'estero.

La valorizzazione dell'esistente e l'incentivo alla nascita di nuove imprese innovative riprendono l'attività politica di sviluppo della Regione Puglia come il Progetto Bollenti Spiriti che investe sulla riqualificazione di contenitori culturali per la creazione di laboratori, non ultimo il recente Progetto Principi attivi per il finanziamento di piccole imprese giovanili.

Il tema del Capitale Culturale nel contesto metropolitano della Terra di Bari si declina attraverso una molteplicità di fattori che intrecciano gli aspetti economici, sociali, ambientali della metropoli. La cultura, il capitale culturale è altresì parte di una percezione collettiva e individuale tipicamente umana che attiene alla composizione della popolazione metropolitana e alle sue evoluzioni.

La analisi del contesto, d'altronde è ampiamente immateriale e non attiene esclusivamente alla dimensione fisica della metropoli, dei suoi municipi e dei campanili che la compongono.

In questo senso la dimensione di cultura si declina attraverso due vettori significativi: i processi culturali e i prodotti culturali (beni e servizi) che vanno indagati attraverso la logica delle reti.

La analisi di contesto comune per comune viene a trovarsi esaltata nella dimensione metropolitana non già per il rilievo che i processi e i prodotti culturali hanno come esperienza puntuale, ma assume valore per la caratteristica di essere network, relazione tra beni, servizi e processi culturali.

Inoltre, il tema del capitale culturale ha strette relazioni con il processo di pianificazione in sé. La pianificazione a carattere strategico, la programmazione economica, le dinamiche ambientali e la rete della mobilità sostenibile che compongono il processo in corso, sono determinati dalla cultura del luogo.

La stessa classe dirigente e politica introduce, attraverso il piano strategico metropolitano, una operazione di costruzione di capitale relazionale che coinvolge nel suo complesso gli attori rilevanti del territorio.

La partecipazione dei cittadini e delle cittadine, la ricerca del consenso su progetti di lungo periodo e il superamento della 'miopia' della politica, sono esse stesse operazioni culturali portatrici di simboli e segni determinanti per lo sviluppo economico, sociale, ambientale della metropoli Terra di Bari

La digitalizzazione di tali procedure partecipative, la pratica costante dell'ascolto e la apertura del pubblico verso le risorse cognitive e finanziarie presenti sul territorio, si estendono e trasformano il concetto stesso di metropoli in un metropolitan dream che la rappresenta, la raffigura, proiettata al 2015.

Si tratta dunque di una sorta di learning culture, una dimensione collettiva e individuale che è matrice tra le interazioni culturali e che trasforma in processo condiviso la sperimentazione di nuove forme cooperative e fiduciarie tra donne e uomini nella metropoli di Terra di Bari.

In questo quadro i prodotti culturali sono determinanti per la loro caratteristica di unicità, per la specificità semifora, per la dimensione altamente esperienziale che il consumo e la produzione generano.

La stessa dinamica del consumo e della produzione culturale si manifestano attraverso processi che non rispondono a logiche di mercato, né a logiche strettamente razionali. L'heritage così come l'industria creativa si legano strettamente all'identità e agli stili di vita: la domanda genera l'offerta, ma l'offerta costruisce la domanda culturale.

In questa corrispondenza biunivoca tra domanda e offerta, l'aspetto dell'esperienza diventa determinante e il processo di apprendimento individuale e collettivo genera forme innovative di prosumers (consumatori che si fanno produttori, produttori che alimentano il consumo).

Sotto la forma del learning by consuming, il prodotto culturale si fa processo culturale e viceversa il processo culturale è base della produzione e del consumo consapevole.

Il capitale culturale, nella dimensione fisica, si amplia a specchio di una identità collettiva che si fa storia attraverso l'empatia che esso genera tra produttori e consumatori, tra visitatori e patrimonio ambientale, paesaggistico.

Lo stretto legame tra landscape e mindscape è la base per comprendere la forza e la pertinenza di una analisi che sovrappone processi e prodotti culturali, trasfigurando le distinzioni classificatorie e indagando principalmente le reti, le relazioni, i network metropolitani che attualmente, hic et nunc si manifestano.

A differenza della diagnosi che traccia aspetti globali e si trasforma in un vettore culturale che genera opportunità e rischi per il futuro e con derivazione esogena, l'analisi metropolitana di contesto sintetizza il presente e lo formalizza in punti di forza e debolezza tipicamente endogeni e senza la prospettiva vettoriale, in una dimensione temporale presente e passata.

L'analisi di contesto comune per comune è sullo sfondo dunque, si sovrappone nelle dimensioni più evidenti e riflette la stretta dipendenza del territorio da un polo gravitazionale che genera e produce, consuma e respinge quotidianamente la massa critica della popolazione: Bari.

In ambito culturale, è di tutta evidenza, quanto Bari, fisicamente e dal punto vista immateriale, stia stretta a sé stessa, non basta, ma è nodo, polo gravitazionale del capitale culturale metropolitano.

Allo stesso modo, è altrettanto vero che la città capoluogo di Regione sia oggi in cerca di una identità di per sé metropolitana. Ciò nonostante la città centrale è il cuore della produzione, del vivere, del life style, della accademia e della seppur debole rete internazionale metropolitana.

Queste considerazioni fanno da sfondo all'analisi che è stata condotta a livello di dotazione di servizi culturali presso i comuni di MTB, per poter valutare le disparità esistenti e quindi far scaturire gli indirizzi di policy. Sulla base dei dati dei censimenti ISTAT 2001 è stata realizzata un'analisi relativa alle seguenti variabili:

- Produzione e distribuzione cinematografiche e di video (in cui sono comprese anche le attività di gestione di sale cinematografiche);
- Attività culturali quali teatri, sale concerto, sale spettacolo, parchi di divertimento ed altre attività ricreative;
- Attività di archivi, biblioteche, musei, gestione di orti-botanici, parchi naturali ed altre attività culturali

La classificazione utilizzata per le attività è quella ATECO (2001). I dati sono stati normalizzati rispetto alla popolazione residente nei singoli comuni, in modo da ottenere degli indicatori confrontabili su base metropolitana.

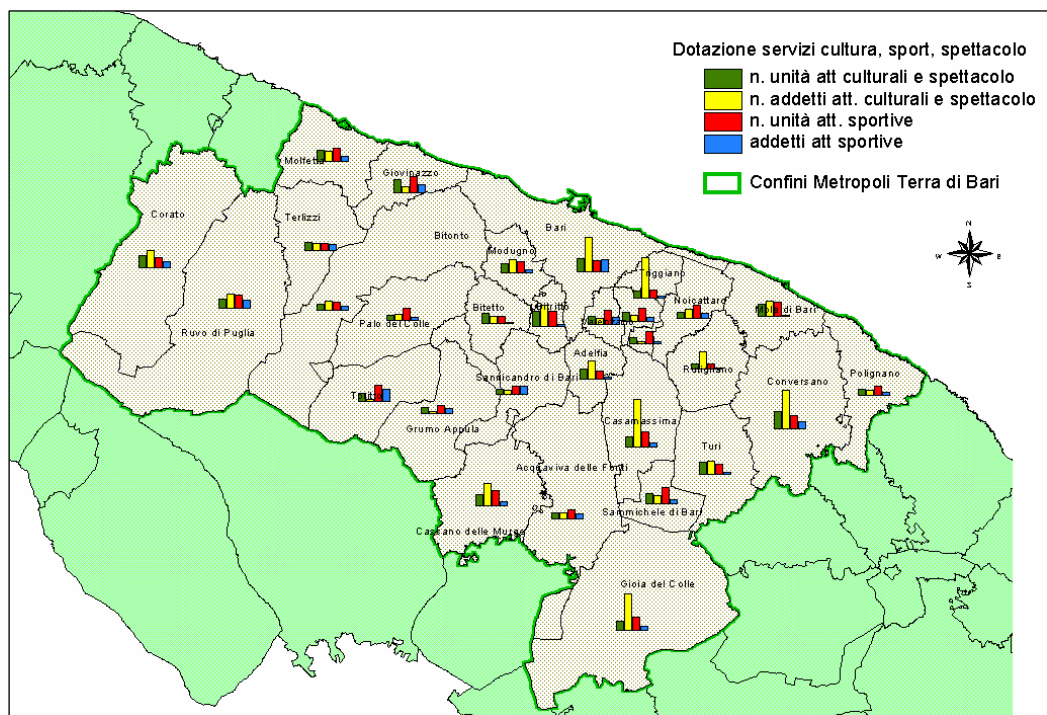


Figura 1: Attività culturali, dello spettacolo e sportive in MTB (ISTAT 2001)

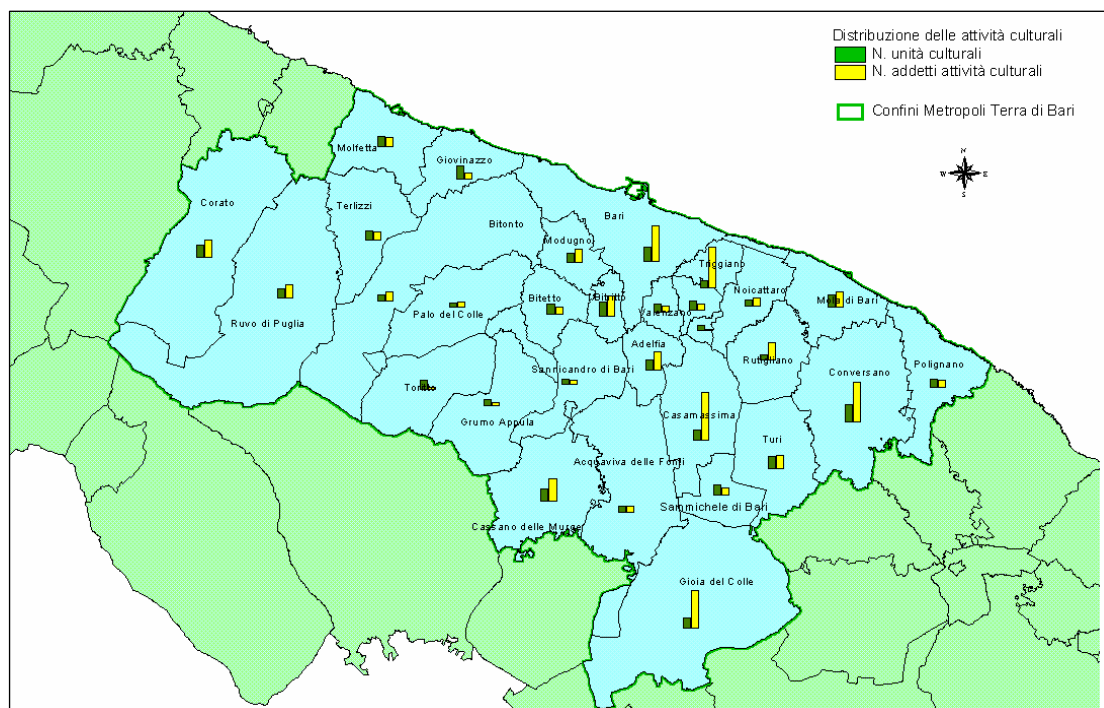


Figura 2: Unità locali ed addetti ad attività culturali e dello spettacolo (ISTAT 2001)

Il territorio di MTB è quindi caratterizzato da disomogeneità nella dotazione di servizi e attività culturali. Comuni come Acquaviva delle Fonti, Bitonto, Cellamare, Grumo Appula, Modugno, Polignano, Rutigliano, Sannicandro, Triggiano, Binetto, Capurso, Noicattaro, Palo del Colle, Ruvo di Puglia, Toritto, Valenzano risultano avere un numero di attività culturali

inferiori alla media di MTB che è pari a 0,506 (unità/ab)*1.000. In seguito riportiamo i valori assoluti delle dotazioni dei singoli Comuni nonché gli indici relativi alla dotazione in termini di (unità/ab)*1.000.

La presenza di valori dei numeri di addetti per abitante molto superiore al valore delle unità locali presenti segnala la presenza di attività di grande dimensione, al contrario di quanto accade nei comuni in cui numero di attività e numero di addetti sempre normalizzati rispetto al numero di abitanti sono molto simili. Anche con riferimento a questo aspetto si nota una disomogeneità territoriale in MTB.

Tabella 1 - Dotazione servizi culturali e spettacolo per Comune (ISTAT 2001)

COD_ISTAT	NOME	AREA (mq)	Popolazione residente	Unità att. Culturali	Addetti att. Culturali
16072001	Acquaviva delle Fonti	130693334.5814	21613	7	7
16072011	Bitonto	172672174.0700	56929	16	28
16072018	Cellamare	5850364.3592	4683	1	0
16072024	Grumo Appula	80508786.2155	12431	4	1
16072027	Modugno	31923754.5277	35980	17	27
16072035	Polignano	62405911.5713	16367	6	4
16072037	Rutigliano	53293022.0944	17559	4	19
16072040	Sannicandro di Bari	56228627.3457	9369	2	1
16072046	Triggiano	19899488.7089	26312	9	69
16072008	Binetto	17481361.8930	1934		
16072014	Capurso	14983891.0183	14376	7	4
16072032	Noicattaro	40371088.1785	23686	7	11
16072033	Palo del Colle	78943957.3293	20852	4	6
16072038	Ruvo di Puglia	221771741.4126	25741	13	21
16072044	Toritto	74628040.5910	8916	4	0
16072048	Valenzano	15816752.3818	17164	7	5
16072002	Adelfia	29512721.9895	16245	10	19
16072006	Bari	116210481.0035	316532	263	730
16072010	Bitetto	33610782.8029	10153	6	4
16072020	Corato	167813329.0373	44971	32	48
16072043	Terlizzi	68578666.1159	27532	14	12
16072047	Turi	70656380.3500	11319	8	9
16072012	Bitritto	17801712.4931	9827	9	13
16072015	Casamassima	77629143.5948	16734	10	53
16072016	Cassano delle Murge	89306143.4645	11958	8	17
16072019	Conversano	127059440.6741	24071	26	61
16072021	Gioia del Colle	206818309.5547	27655	16	68
16072022	Giovinazzo	43871771.1642	20300	17	7
16072028	Mola di Bari	50403882.9074	25919	19	24
16072029	Molfetta	58417332.3355	62546	40	34
16072039	Sammichele di Bari	33880937.4923	6965	4	3
TOTALI		2269043331	946639	590	1305

Tabella 2 - Indici relativi a servizi culturali, spettacolo e sport per Comune (ISTAT 2001)

NOME	AREA (mq)	Popolazione residente	Unità att. Culturali (unità/ab)*1000	Addetti att. Culturali (unità/ab)*1000
Acquaviva delle Fonti	130693334.5814	21613	0.324	0.324
Bitonto	172672174.0700	56929	0.281	0.492
Cellamare	5850364.3592	4683	0.214	0.000
Grumo Appula	80508786.2155	12431	0.322	0.080
Modugno	31923754.5277	35980	0.472	0.750
Polignano	62405911.5713	16367	0.367	0.244
Rutigliano	53293022.0944	17559	0.228	1.082
Sannicandro di Bari	56228627.3457	9369	0.213	0.107
Triggiano	19899488.7089	26312	0.342	2.622
Binetto	17481361.8930	1934	0.000	0.000
Capurso	14983891.0183	14376	0.487	0.278
Noicattaro	40371088.1785	23686	0.296	0.464
Palo del Colle	78943957.3293	20852	0.192	0.288
Ruvo di Puglia	221771741.4126	25741	0.505	0.816
Toritto	74628040.5910	8916	0.449	0.000
Valenzano	15816752.3818	17164	0.408	0.291
Adelfia	29512721.9895	16245	0.616	1.170
Bari	116210481.0035	316532	0.831	2.306
Bitetto	33610782.8029	10153	0.591	0.394
Corato	167813329.0373	44971	0.712	1.067
Terlizzi	68578666.1159	27532	0.508	0.436
Turi	70656380.3500	11319	0.707	0.795
Bitritto	17801712.4931	9827	0.916	1.323
Casamassima	77629143.5948	16734	0.598	3.167
Cassano delle Murge	89306143.4645	11958	0.669	1.422
Conversano	127059440.6741	24071	1.080	2.534
Gioia del Colle	206818309.5547	27655	0.579	2.459
Giovinazzo	43871771.1642	20300	0.837	0.345
Mola di Bari	50403882.9074	25919	0.733	0.926
Molfetta	58417332.3355	62546	0.640	0.544
Sammichele di Bari	33880937.4923	6965	0.574	0.431
Media			0.506	0.876

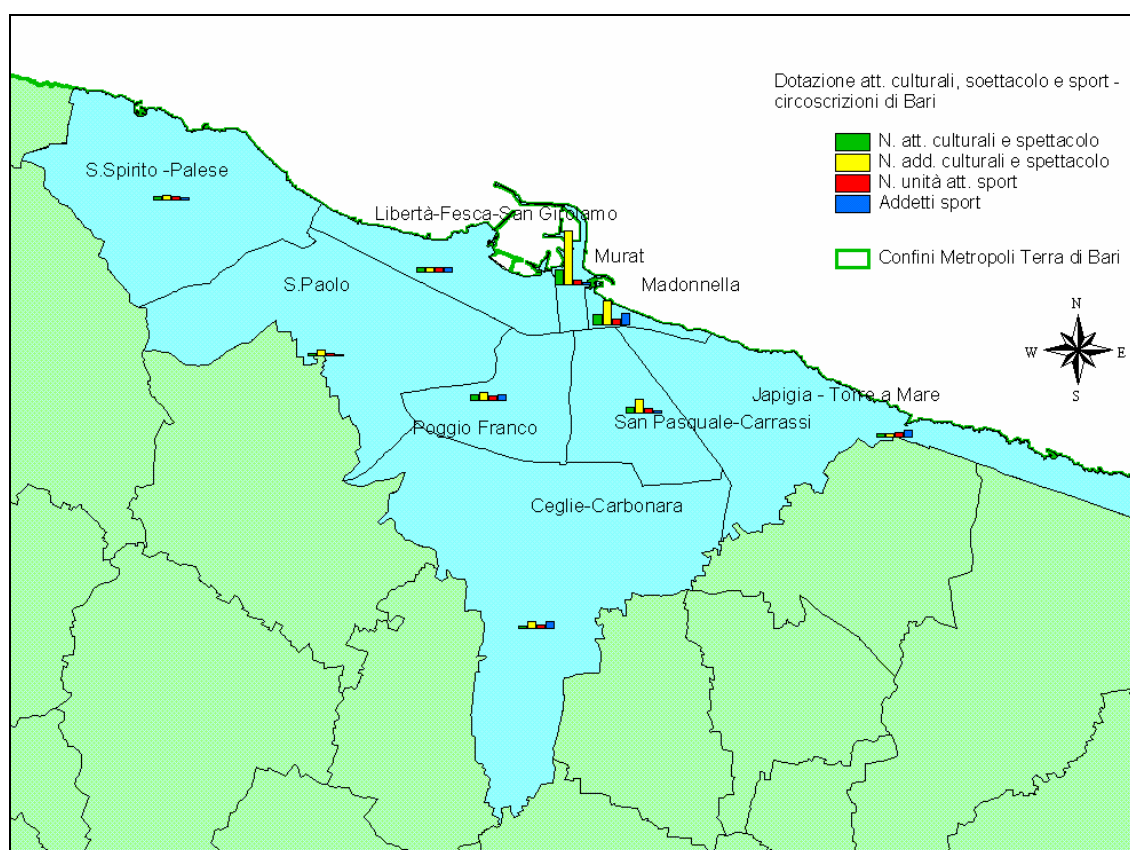


Figura 3: Unit  locali e addetti attivit  culturali, dello spettacolo e dello sport (ISTAT 2001)

I valori assoluti e rapportati al numero di abitanti delle unit  locali e degli addetti ad attivit  culturali, dello spettacolo e sportive sono riportate nelle tabelle 3 e 4.

Tabella 3: Unit  locali ed addetti attivit  culturali, dello spettacolo e dello sport per circoscrizione (ISTAT 2001)

Circoscrizione	Pop. Residente	Unit� cultura e spettacolo	loc. cultura e spettacolo	Addetti cultura e spettacolo
1	24730	17		22
2	31884	6		33
3	41129	38		65
4	37650	13		56
5	34005	10		13
6	56270	54		183
7	16093	39		100
8	59866	32		47
9	14865	54		211

Tabella 4: Unità locali ed addetti attività culturali, dello spettacolo e dello sport per abitante

Circoscrizione	Unità loc. cultura e spettacolo	Addetti cultura e spettacolo
1	0.687	0.890
2	0.188	1.035
3	0.924	1.580
4	0.345	1.487
5	0.294	0.382
6	0.960	3.252
7	2.423	6.214
8	0.535	0.785
9	3.633	14.194

Si riportano di seguito le dotazioni di servizi culturali nei principali comuni di MTB.

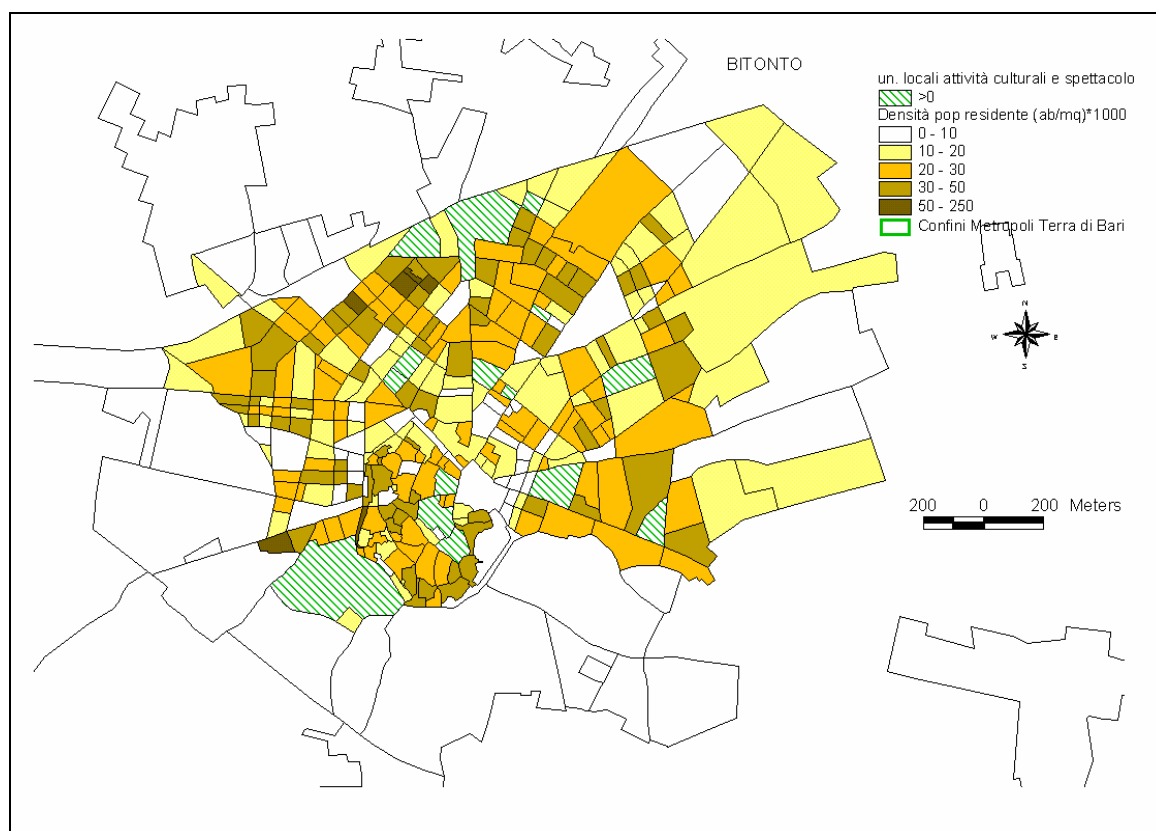


Figura 4: Presenza di servizi culturali nel comune di Bitonto

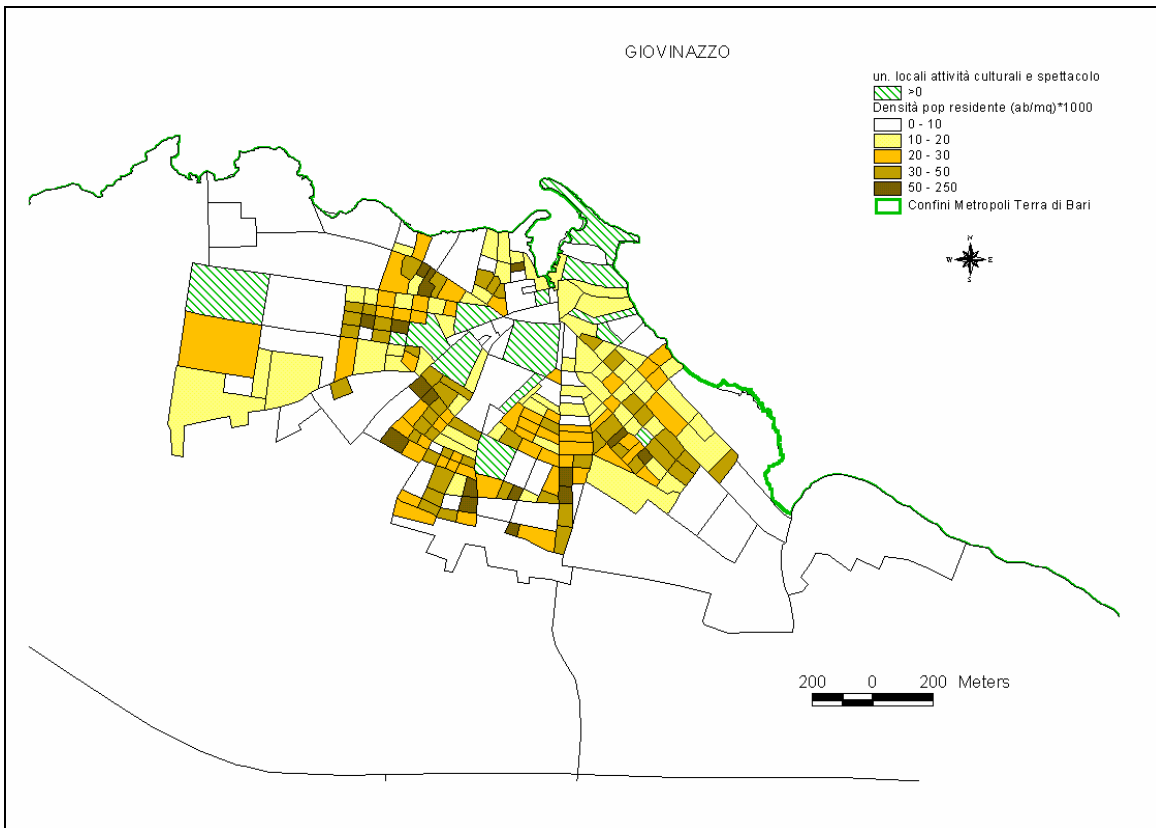


Figura 5: Presenza di servizi culturali nel comune di Giovinazzo

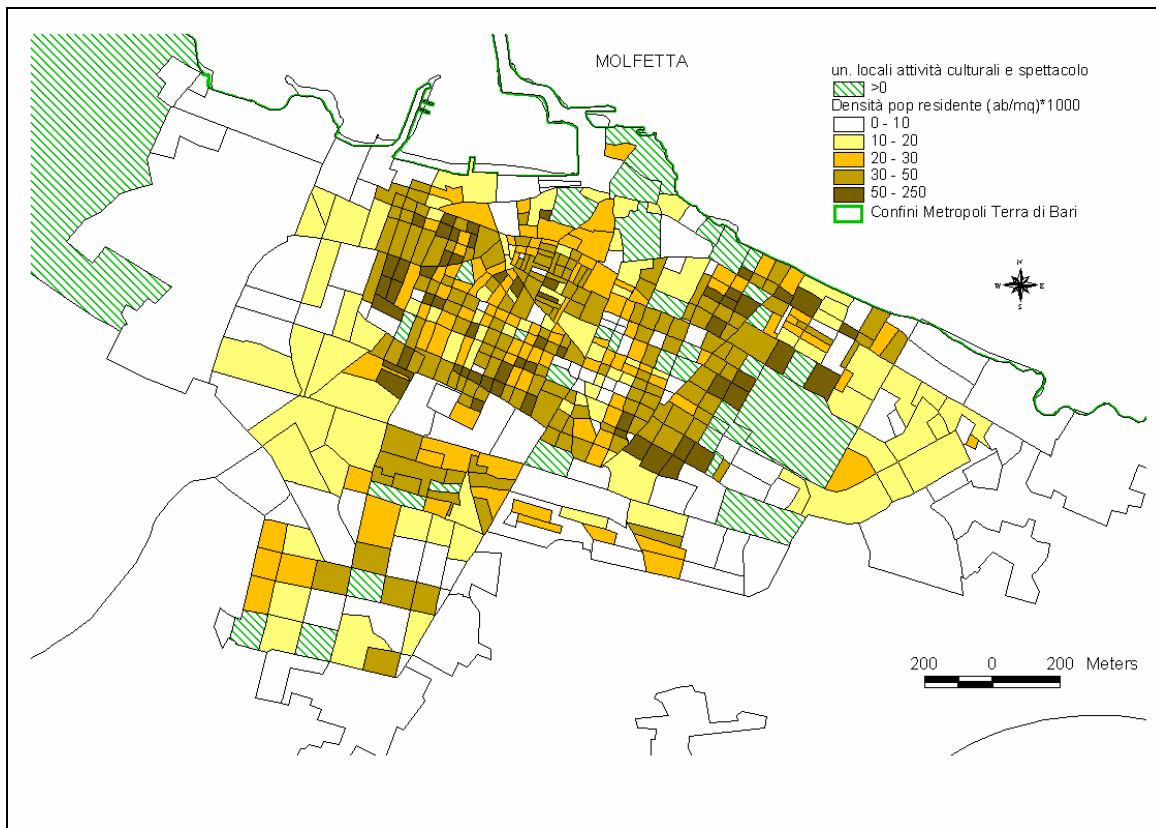


Figura 6: Presenza di servizi culturali nel comune di Molfetta

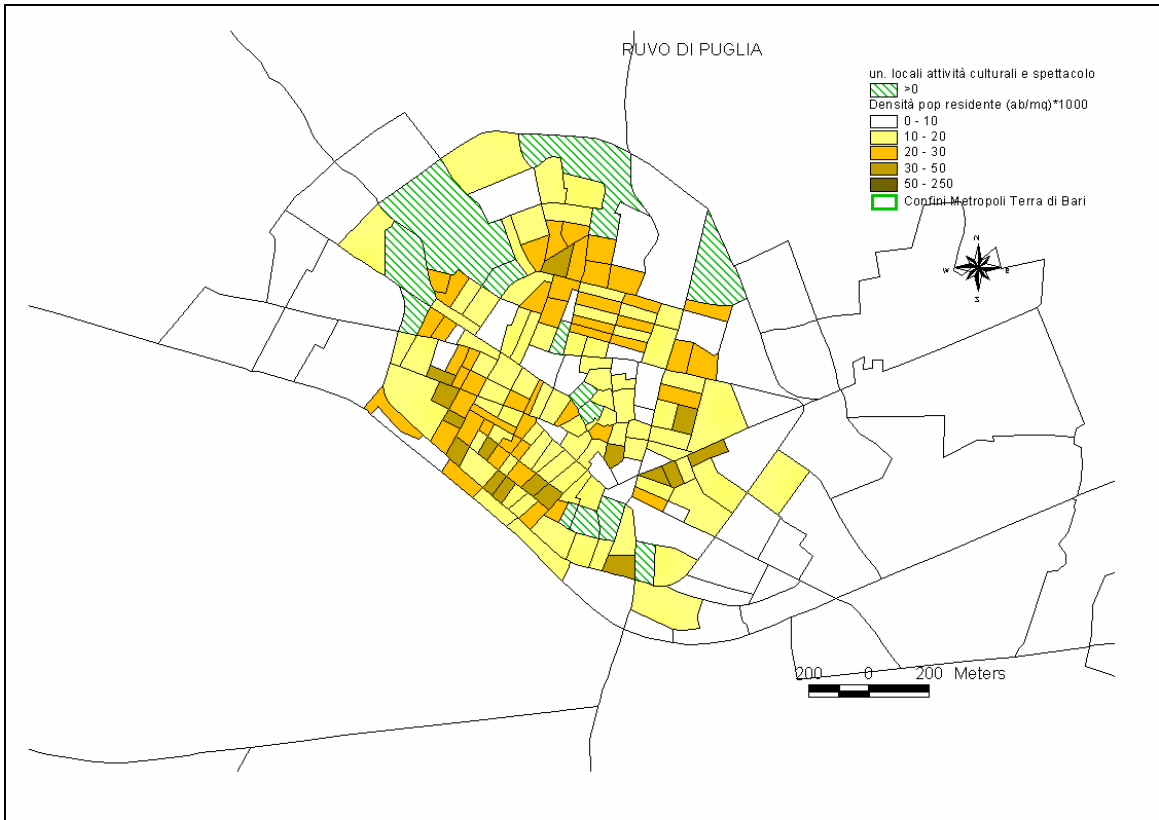


Figura 7: Presenza di servizi culturali nel comune di Ruvo

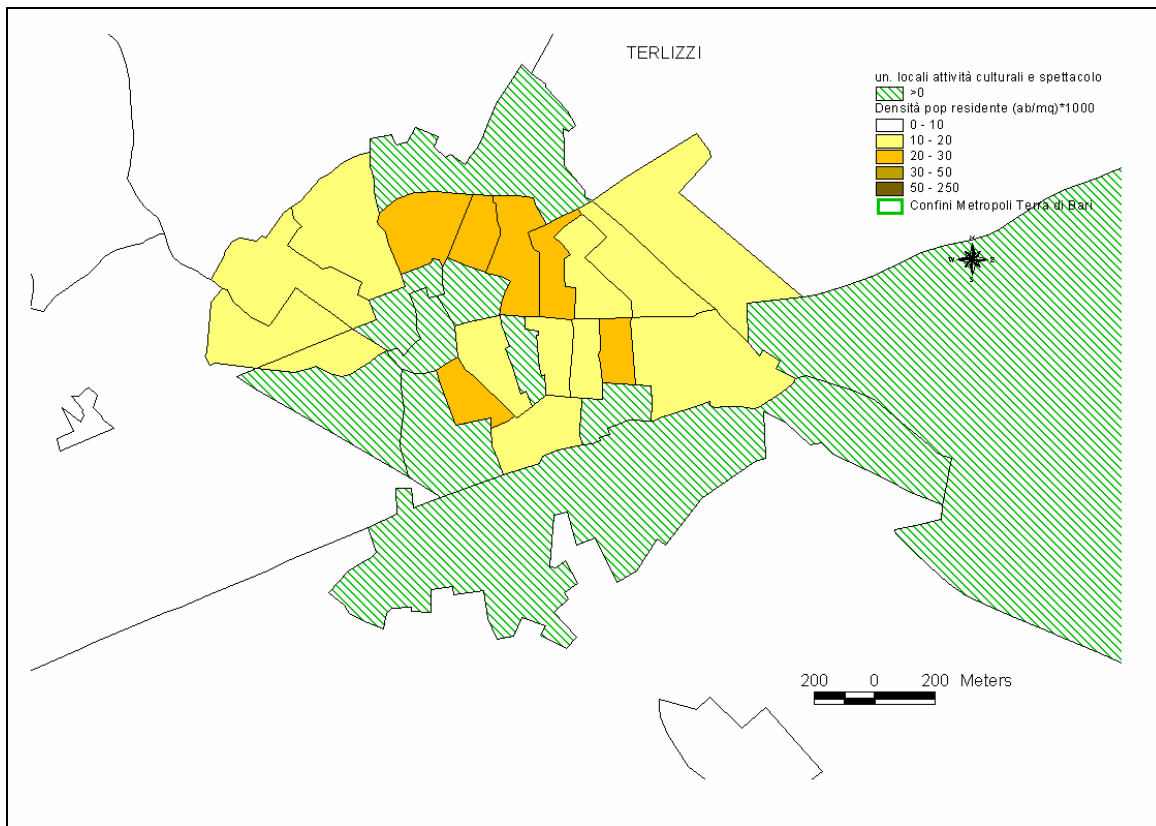


Figura 8: Presenza di servizi culturali nel comune di Terlizzi

1.2. Azioni in corso

Tra le azioni attualmente in corso di qualità, oltre al recupero di alcuni "contenitori culturali" come teatri storici e musei, si segnalano i laboratori creativi già finanziati dal progetto bollenti spiriti della Regione Puglia nella maggior parte dei Comuni di MTB.

I laboratori del progetto bollenti spiriti rappresentano la base per la creazione di un network stabile tra tutti gli spazi culturali e creativi di MTB antecedenti al progetto della Regione Puglia e di prossima realizzazione.

Con riferimento al patrimonio ed alle operazioni di riqualificazione preme sottolineare gli interventi in atto con il contributo dei Progetti Integrati Settoriali riportati nella tabella seguente

Titolo Intervento	Localizzazione
Castel de' Mari	Acquaviva delle Fonti
Chiesa della Maddalena	Bitetto
Mura angioine e giardini pensili	Bitonto
Palazzo Marchesale	Cassano Murge
Cattedrale	Conversano
Monastero San Benedetto	Conversano
Chiesa di San Benedetto	Conversano
Ex distilleria Paolo Cassano	Gioia del Colle
Palazzo San Domenico	Gioia del Colle
Castello e relative pertinenze	Sannicandro
Chiesa del Gesù	Bari
Chiesa del Carmine e Cappella di Santa Rita	Bari
Progetto illuminazione castello Normanno Svevo	Bari
Basilica di san Nicola- Cittadella Nicolaiana	Bari
Restauro chiesa rupestre San Candida	Bari

Il Progetto Integrato Settoriale Normanno-Svevo-Angioino ha previsto investimenti anche di carattere immateriale come la organizzazione della prima Notte Metropolitana dei Castelli che ha illuminato il patrimonio storico e architettonico delle città con eventi e manifestazioni conclusesi a tarda notte.

Inoltre, sempre con riferimento alle applicazioni ICT al Settore dei Beni culturali, ingenti sono stati gli investimenti realizzati dai Comuni nell'ambito del progetto Memoria è-e Conoscenza. In particolare il progetto è finalizzato a costruire l'integrità e l'identità del territorio, dei Comuni di Bari, Adelfia, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Cellamare, Giovinazzo, Molfetta, Palo del Colle, Sannicandro, Terlizzi e Valenzano, attraverso la ricostruzione, la conoscenza, l'interpretazione, la conservazione e la comunicazione delle trasformazioni avvenute nel tempo nei vari settori della vita sociale, economica e culturale. L'operazione vuole realizzare un sistema a rete di un primo nucleo delle evidenze culturali esistenti sul territorio (Beni culturali e architettonici, Musei, Biblioteche, archivi storici etc.) per contribuire alla formazione di un patrimonio culturale e di conoscenze comune orientato alla salvaguardia dell'identità del territorio stesso. Infatti, attraverso percorsi identitari del territorio identificati nei Tematismi 'Fortificazioni' e i Tesori del Rinascimento ricostruisce alcuni segni del patrimonio materiale e immateriale della "Terra di Bari" (per ulteriori informazioni www.memoriaeconoscenza.it).

2. Definizione degli obiettivi

2.1. *Fabbisogni rilevati*

Cultura e spazi creativi rappresentano un volano per lo sviluppo sociale ed economico di MTB.

Secondo una recente (2004) indagine dell'Istituto Tagliacarne, infatti, la provincia di Bari presenta un indice di dotazione di strutture culturali e ricreative pari a 74,13 che, sebbene in calo dal 1991 (80,66) appare di gran lunga superiore al dato regionale (47,24) ed anche a quello del Mezzogiorno (55,6). Il patrimonio culturale deve quindi essere rafforzato attraverso opportuni interventi di recupero e riqualificazione.

I cittadini della Provincia di Bari dispongono inoltre di un reddito pro-capite, pari a poco più di 11.200 euro (soltanto 93-esimo posto a livello nazionale), superiore rispetto alla media regionale (11.097 euro); i consumi finali dei baresi invece sono di 11.200 euro per dell'intero Mezzogiorno. Si registra, tuttavia, un marcato ritardo rispetto alla media nazionale (il reddito per abitante in Italia è di 16 mila euro, mentre i consumi sono di circa 14,1 mila euro) e lontane sembrano essere le realtà italiane più floride, circostanza testimoniata dal livello di ricchezza per abitante, inferiore al dato italiano, e dall'alta incidenza della spesa alimentare sul complesso dei consumi (22,3%) che colloca la provincia 17-esima nel contesto nazionale, indicativa della propensione a soddisfare i bisogni di prima necessità. Questo dimostra, quindi, che anche le politiche su spazi culturali e creatività non possono prescindere dalle condizioni socio-economiche del territorio di riferimento e che attenzione deve essere posta non solo all'aumento delle opportunità di fruizione di spazi e attività culturali ma anche all'aumento del potere d'acquisto di salari e stipendi e delle opportunità di lavoro.

L'industria creativa rappresenta anche un settore dell'economia: basti pensare che nella sola provincia di Bari si produce il 75% dei libri della regione ed un quarto di quelli del Mezzogiorno. L'editoria, di recente candidata anche alla costituzione di un distretto produttivo (L.R. 23/32007) rappresenta uno dei settori 'storici' dell'economia locale, sostenuta dalla sede della Casa Editrice Laterza.

Accanto all'editoria, il sistema multimediale pugliese appare articolato in una filiera produttiva, composta da sei comparti (produzione discografica, televisiva, cinematografica, riproduzione di supporti, comunicazione e produzione multimediale e performance multimediali) e, dall'altro, in un sistema di istituzioni a supporto dell'attività di alcune aree specifiche, in particolare quella cinematografica ed audiovisiva (Apulia Film Commission, Alberobello Puglia Film Commission, ecc.).

La filiera multimediale pugliese che contava nel 2001 1.648 unità locali e quasi 6.800 addetti, ha fatto registrare nel corso degli anni Novanta una crescita impetuosa, soltanto leggermente inferiore rispetto a quella che si è avuta nel resto del Paese. Le informazioni più recenti paiono indicare come tale dinamica sia rimasta positiva anche nel corso degli ultimi anni. Nel 2006 risultavano operare in questo comparto più di 2 mila imprese. Anche in Puglia, il comparto più importante è quello della comunicazione e della produzione multimediale che rappresentava nel 2001 quasi l'80% della filiera sia in termini di unità locali che di addetti e che ha costituito il motore della filiera non soltanto nel decennio 1991-2001, ma anche negli anni successivi. La Puglia evidenzia, inoltre, una leggera specializzazione produttiva in questo comparto rispetto al resto del Paese.

In crescita quantitativa appare anche l'industria discografica e quella cinematografica. La prima appare principalmente trainata dalle produzioni di musica elettronica, mentre la

seconda ha ricevuto un notevole impulso, a partire dalla seconda metà degli anni '90, dalle attività di service, in particolare da quelle legate alle location. Nel complesso, tuttavia, queste due industrie, seppur in fermento, non sembrano ancora in grado di relazionarsi con il resto della filiera (in particolare, con il comparto della comunicazione e della produzione multimediale) se non in forme saltuarie e poco strutturate. Dal punto di vista dell'offerta, i principali attori pugliesi di questo comparto sono le web agency e le imprese di comunicazione e di pubblicità. La loro domanda proviene principalmente da aziende (manifatturiere e terziarie) e da istituzioni, e la finalità principale è quella della comunicazione d'impresa ed istituzionale. Ad esse occorre aggiungere un piccolo numero di imprese multimediali che si caratterizzano per un maggior contenuto tecnologico dei loro prodotti. Per queste imprese un ruolo fondamentale è giocato dalla domanda pubblica.

Nella filiera sono incluse anche le imprese di riproduzione di supporti audio e video, che possono svolgere in Puglia o un ruolo di agenzia/intermediazione tra i clienti finali (imprese discografiche, audio-video, di pubblicità e comunicazione, ecc.) e gli stabilimenti industriali che sono in grado di replicare DVD e CD su scala industriale oppure un'attività di replicazione su piccoli numeri, utilizzando tecniche di masterizzazione di tipo artigianale. Non esistono invece in Puglia stabilimenti industriali in grado di duplicare i CD e i DVD su vasta scala.

Da ultimo si segnala la presenza di una vivace e appassionata comunità di performer multimediali (video-maker e vj). Questa comunità rappresenta un bacino di fondamentale importanza sia per la formazione di competenze nel campo audio-visivo e multimediale sia per la diffusione della cultura digitale. Non è stata invece riscontrata, pur in presenza di notevoli fermenti, alcuna presenza significativa di artisti digitali.

Tra le strutture di cui si avverte la mancanza, stando alle opinioni dei protagonisti della filiera, vi è quella di un (i) centro multimediale e quella di una (ii) istituzione che archivi le diverse esperienze artistiche pugliesi. Il centro multimediale si potrebbe prefiggere quattro obiettivi: (a) mettere a disposizione delle imprese pugliesi una struttura dotata di aule e laboratori attrezzati per la produzione multimediale e per la computer grafica, con workstation per l'elaborazione digitale del suono e dell'immagine; (b) organizzare corsi di formazione professionale; (c) promuovere eventi come festival, workshop di artisti digitali, ecc.; (d) diventare un luogo di incontro e di aggregazione delle professionalità e delle esperienze che operano nel comparto multimediale ed audiovisivo. La seconda struttura potrebbe essere una istituzione capace di archiviare le diverse esperienze artistiche (musica elettronica, teatro sperimentale, prodotti audio-visivi, ecc.) che si sono realizzate in Puglia nel corso degli ultimi 20/30 anni. Sarebbe, infatti, importante conservare una 'memoria' di queste esperienze. Questa attività di costruzione di una library/archivio che conservi la memoria delle esperienze artistiche passate e che possa essere fruibile anche da utenti esterni alla regione potrebbe articolarsi in due diversi modi: (a) potrebbe essere collocata su Internet indicando con dei link dove è possibile reperire i diversi materiali o (b) potrebbe essere concentrata in un luogo fisico dove venga accumulato tutto questo materiale. Una struttura che sarebbe naturalmente accreditata per una funzione di questo tipo potrebbe essere un Museo di Arte Contemporanea.

Alcune recenti iniziative, quali la Mediateca multifunzionale per l'area euro-mediterranea di Specchia, il futuro Centro per il cinema digitale di Mola ed i nuovi indirizzi strategici assunti dalla Apulia Film Commission, che puntano su un maggior ruolo di questa istituzione nel coordinamento dell'intero comparto audiovisivo, sembrano muoversi in questa direzione.

2.2. *Definizione degli obiettivi specifici ed operativi*

2.2.1 *Visione*

Metropoli Terra di Bari si inserisce nei network europei della cultura tra cui Creative Cities e Educational Cities, e viene considerata a pieno titolo tra le aree metropolitane più interessanti e attrattive sotto il profilo della vivacità culturale e delle dinamiche di sviluppo generate dall'economia della cultura e della creatività applicata ai contesti territoriali complessi.

In un'epoca di mutamenti sociali e di straordinarie trasformazioni economiche, MTB, tra le aree industriali più importanti dell'adriatico, segnata da un'identità territoriale diversificata al suo interno e proiettata sullo spazio adriatico-mediterraneo (2008), ha saputo negli anni rileggere le proprie traiettorie di sviluppo, valorizzando il proprio patrimonio storico-architettonico di gran pregio ma allo stesso tempo innovando la propria offerta culturale attraverso interventi orientati ai paradigmi della soft economy e dell'innovazione.

Attraverso un corso decennale di intensa riqualificazione e rigenerazione urbana (2010), qualificazione fisica dei quartieri degradati (2010), rivitalizzazione degli edifici e dei paesaggi storici e rurali (2012), l'istituzione di una rete dinamica tra attori culturali e dell'industria della creatività (2013), MTB è riuscita a sviluppare un circuito virtuoso in cui il sostrato creativo ('creative buzz') attrae attualmente operatori culturali, investitori, produttori nel campo della musica, del teatro, del design, dell'industria cinematografica e televisiva.

Numerose sono infatti le produzioni cinematografiche nazionali e internazionali che hanno deciso di investire in Terra di Bari ed in seguito insediarsi in modo stabile presso gli spazi della vecchia Fiera del Levante (2015), generando una crescita di professionalità e un indotto occupazionale incrementale in un settore knowledge-intensive ormai in espansione, oltre che garantire un flusso permanente in entrata di giovani video-maker e designer dai paesi del sud-est europeo e dall'area adriatico-mediterranea (2020).

Un risultato, quest'ultimo, reso possibile grazie alla creazione di un'importante Accademia del Cinema (Mola - 2009) e all'opera meritoria di promozione del territorio condotta dall'Agenzia di Sviluppo di MTB in collaborazione con l'Apulia Film Commission attraverso i circuiti dei Festival di Cinema più importanti (Venezia, Cannes, Torino, Rotterdam, Roma) e il posizionamento di MTB su riviste specializzate e di settore (2013).

Il restauro e la messa in rete dei teatri ottocenteschi secondo precise finalità espressive e narrative (2010) e dei castelli svevo-normanni ed angioini della Terra di Bari (2010), inseriti in Città Storiche di grandissimo pregio costellate di opifici artigianali dediti alla ricerca (2012), hanno inaugurato questo complesso processo di ridefinizione dello spazio e dell'identità metropolitana, contribuendo al consolidamento dell'immagine di MTB sul piano nazionale come luogo attrattivo sotto il profilo turistico (2012), oltre che sul versante della crescita della domanda interna culturale (2013).

Al contempo, le politiche di rigenerazione della 'Città nuova', segnate dalla creazione di laboratori urbani in edifici dismessi o in manifatture degli inizi del '900, la nascita di nuovi Musei e Pinacoteche tra cui il Museo del Mare e il Museo di Arte Contemporanea del capoluogo (MacBA), la valorizzazione dell'immagine del water front metropolitano attraverso festival di respiro internazionale, hanno esercitato un ruolo riflessivo sul territorio, disegnando nuovi scenari ed inaugurando rinnovati stili di pianificazione e progettazione architettonica.

Produrre cultura attraverso i settori della Cultural e Creative Industry (2011) è una specializzazione che identifica oggi fortemente MTB e che ne determina un posizionamento strategico su scala nazionale.

Allo stesso tempo, MTB si distingue dagli altri poli nazionali dell'industria culturale e creativa per la sua capacità di innovare attraverso la contaminazione culturale che deriva dalla sua posizione geo-culturale nello spazio adriatico e mediterraneo e che le ha garantito negli anni una tensione alla ricerca e alle soluzioni d'avanguardia, specie nella produzione cinematografica digitale, musicale e teatrale.

Il successo riscosso dal Festival del Teatro Transadriatico, ormai alla 10 edizione (2020), promosso dai Teatri Kismet di Bari, la Fondazione Petruzzelli, il Teatro Rossini di Gioia del Colle, l'Università degli Studi di Bari, testimonia una vocazione fino a pochi decenni orsono parzialmente inespressa di MTB come territorio di frontiera, proiettato sul mare interno dell'Europa e porta d'accesso ai nuovi linguaggi della sperimentazione e al dialogo tra culture.

Un tratto distintivo che si riflette nel caleidoscopico universo simbolico espresso dal culto nicolaiano e che nel 2019 ha contribuito a far ottenere a MTB il prestigioso riconoscimento di Capitale Europea della Cultura.

2.2.2 Obiettivi di programma

Nello sviluppo della società della informazione interattiva le idee ed i progetti creativi per la formazione ed il lavoro sono destinati ad avere un valore economico e sociale maggiore delle attività produttive industriali.

Quanto sopra è conseguenza diretta del processo di de-materializzazione della economia, che comporta la transizione dalla società industriale a quella post-industriale della informazione e della conoscenza creativa, là dove il capitale umano diviene sempre più essenziale per lo sviluppo, rispetto al capitale economico.

La cultura raramente viene considerata nel suo aspetto economico e di sviluppo, che non va confuso con la pura e semplice mercificazione, bensì con la produzione di reddito, con la circolazione delle idee e dei brevetti, con la realizzazione di scambi che possano generare un segmento di mercato capace di creare occupazione e, con essa, un vero e proprio indotto economico.

La creatività giovanile e il Mediterraneo, quindi, sono i perni fondamentali su cui far ruotare il futuro del Mezzogiorno. Le professioni creative, a partire dai "mestieri dell'arte", possono trainare un intero territorio verso lo sviluppo economico, come dimostrano molte esperienze europee.

Coniugare la creatività con il mondo del lavoro e con il mercato si collega all'obiettivo principale di questo programma.

L'obiettivo specifico è il seguente:

"MTB Capitale Culturale: Creazione e strutturazione di un polo industriale della cultura e della creatività".

In tal senso le azioni previste per far fronte agli obiettivi indicati nella visione si distingueranno in azioni a breve e lungo periodo. Tutte le azioni sono riconducibili all'idea forza di creare nella MTB un ***polo dell'industria creativa***, ovvero un'industria che si identifichi come il motore dello sviluppo non solo sociale e culturale, ma anche economico della metropoli barese.

Per raggiungere questo macro obiettivo è necessario da un lato rafforzare/consolidare l'offerta di servizi culturali sul territorio e dall'altro sensibilizzare/stimolare la domanda di cultura.

Gli obiettivi operativi di programma sono strettamente correlati con le esperienze maturate negli scorsi anni nell'ambito della programmazione regionale riguardante il settore cultura. Da questo punto di vista occorre garantire una più efficace valorizzazione delle risorse culturali ed artistiche, anche al fine di rafforzare i fattori di attrattività e competitività del territorio. Appare pertanto prioritario favorire da un lato il completamento delle reti di musei, biblioteche, teatri storici, aree archeologiche, siti monumentali e archivi storici, anche in un'ottica di fruizione turistica, e dall'altro favorire il rafforzamento degli interventi di valorizzazione e fruizione.

Tale strategia potrà essere attuata nel prossimo decennio attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi operativi:

1. *Valorizzazione dell'heritage*
2. *Sviluppo dei servizi culturali e creativi*
3. *Incentivare l'impresa culturale e creativa*
4. *MTB Capitale Culturale*

Il monitoraggio del programma sarà eseguito verificando il raggiungimento di valori di riferimento espressi dai seguenti indicatori di sviluppo dell'industria creativa:

1. aumento del PIL relativo all'industria culturale nella MTB: raddoppio rispetto al valore attuale entro il 2012.
2. creazione di nuovi posti di lavoro nel settore culturale-creativo: +200% rispetto al valore attuale entro il 2015.

Per ogni obiettivo operativo saranno definite più azioni a loro volta suddivise in diversi interventi. Per questi ultimi si è individuato titolo, soggetto attuatore, budget, tempistica di attuazione (2009-2015) e tipologia di intervento, suddiviso in:

1. intervento candidabile come progetto "sponda", ovvero opera coerente con gli obiettivi di Programma, iniziata dopo l'01/01/07, i cui lavori termineranno entro il 31/12/09 e che risulta coerente con il programma;
2. progetti la cui progettazione è a livello definitivo-esecutivo;
3. intervento programmato, ovvero interventi a livello di progetto preliminare – idea progetto – studio di fattibilità.

3. Azioni di breve e di lungo periodo

3.1. Valorizzazione dell'heritage

Lo sviluppo culturale dell'area MTB parte e prende forza dal recupero della propria identità storica tramite la valorizzazione e la rivalutazione del patrimonio storico culturale presente. Patrimonio e tradizioni, quindi, rappresentano i driver culturali portanti e la base di partenza per impostare una strategia di crescita culturale che valorizzi l'esistente in un'ottica di connubio tra innovazione e tradizione.

Le attività di valorizzazione e recupero del patrimonio esistente (musei, teatri, castelli, pinacoteche, etc.) nell'area della MTB costituiscono un importante tassello verso la creazione di potenziali poli attrattori di movimenti turistici verso il territorio.

Le azioni prospettate in tale senso riguardano:

- 1.1 Potenziamento della rete museale (restauri e nuovi musei)

1.2 Interventi di ristrutturazione su castelli

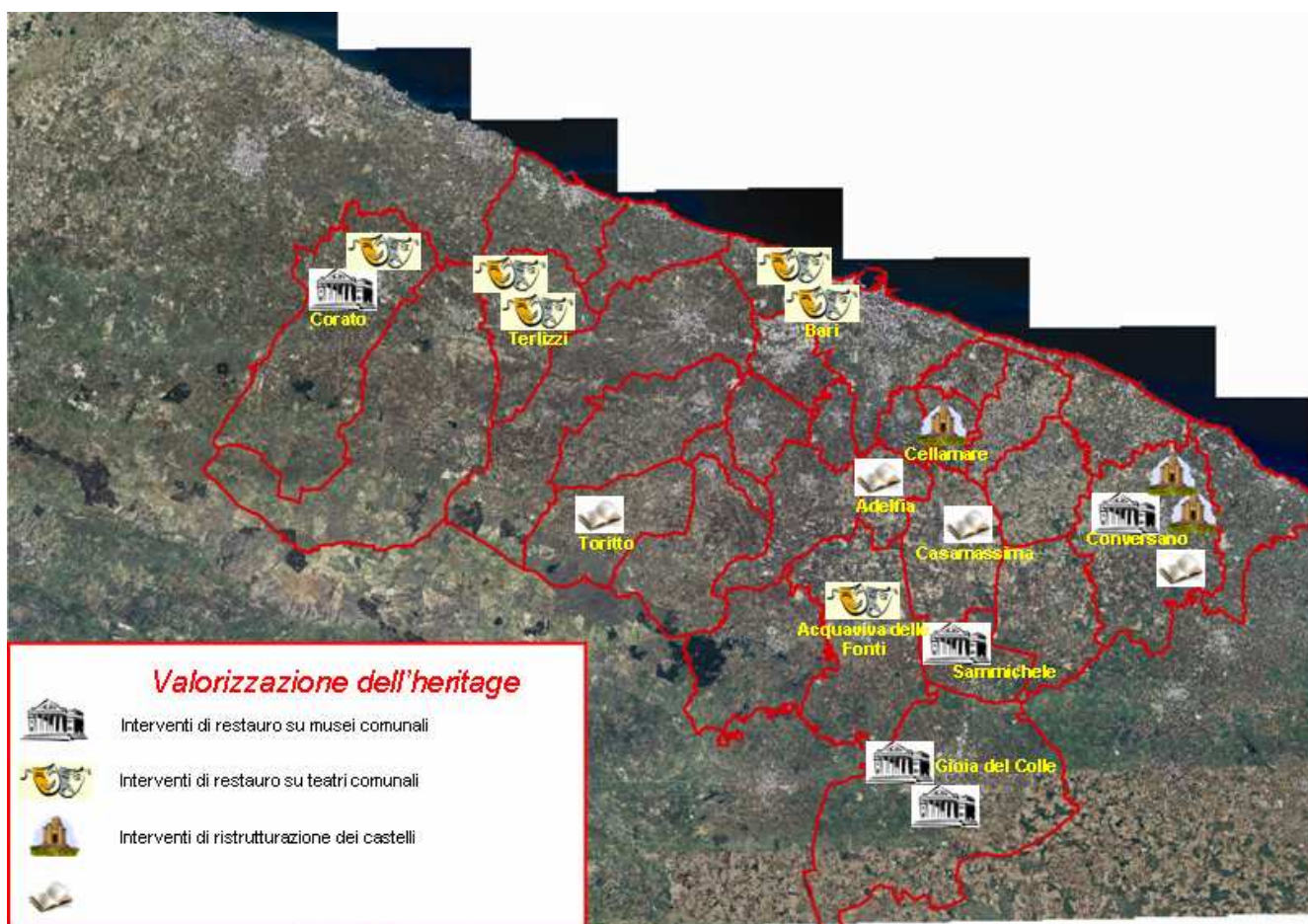
1.3 Interventi di recupero di teatri

1.4 Interventi su biblioteche, pinacoteche e archivi storici

Gli indicatori relativi a questo obiettivo operativo sono:

- Incremento flusso dei visitatori in ciascuno dei contenitori culturali: + 30% entro il 2015
- Numero di interventi di recupero di contenitori culturali nell'area MTB: almeno 3 per ogni anno nel periodo 2009-2015

Di seguito vengono presentati gli interventi programmati per questa azione, oltre all'ubicazione degli stessi su scala metropolitana.



3.1.1 Rete museale

Intervento	Proponente	Importo	Realizzazione (attesa)	Stato della progettazione
Programma di intervento per la realizzazione di un museo di arte contemporanea e di un parco urbano nell'area Perotti	Bari	€ 19.800.000,00	2013	Studio di fattibilità
Completamento sistema museale "cittadella nicolaiana"	Bari	€ 10.000.000,00	2013	Studio di fattibilità
Realizzazione Museo del Mare	Bari	€ 6.400.000,00	2013	Studio di fattibilità
Museo Diocesano	Bitonto	€ 1.162.172,31	2009	Progetto esecutivo
Realizzazione di un polo museale-archivistico-culturale nel convento San Benedetto	Conversano	€ 17.000.000,00		Studio di fattibilità
Progetto allestimento museale via Trilussa (immateriale)	Corato	€ 266.220,00	2008	Progetto esecutivo
Attivazione del museo civico archeologico G.e.P. Di Donna	Rutigliano	€ 277.000,00	2009	Studio di fattibilità
Completamento museo sulla civiltà contadina	Sammichele	€ 694.453,00	2009	Progetto esecutivo
Museo della Città di Sannicandro e del Castello	Sannicandro	€ 500.000,00		Progetto definitivo

3.1.2 Interventi di ristrutturazione su castelli

Intervento	Proponente	Importo	Realizzazione (attesa)	Stato della progettazione
Completamento "Restauro e recupero funzionale del Castello del Giudice Caracciolo"	Cellamare	€ 4.900.000,00	2009-2010	Progetto preliminare
Realizzazione di un polo museale-archivistico-culturale nel complesso del castello aragonese	Conversano	€ 20.000.000,00		Studio di fattibilità
Interventi di conservazione e di valorizzazione del Castello Normanno - Svevo e Museo Archeologico Nazionale	Gioia del Colle	€ 700.000,00		Studio di fattibilità

3.1.3 Interventi di recupero su teatri

Intervento	Proponente	Importo	Realizzazione (attesa)	Stato della progettazione
Ristrutturazione e restauro Teatro Comunale	Acquaviva delle Fonti	€ 3.400.000,00	2009	Progetto definitivo
Ristrutturazione Teatro Piccinni	Bari	€ 13.619.000,00		Studio di fattibilità
Ristrutturazione Teatro Margherita	L'identificazione del proponente avverrà in seguito alla definizione delle intese a stipularsi tra gli enti coinvolti nel procedimento amministrativo connesso alla realizzazione e gestione dell'opera	€ 16.800.000,00		Studio di fattibilità
Restauro teatro comunale	Corato	€ 5.700.000,00	2008	Progetto esecutivo

Recupero Teatro Comunale 'Millico' (II lotto)	Terlizzi	€ 1.390.460,00	2008	Progetto esecutivo
Recupero Teatro Comunale 'Millico' (III lotto)	Terlizzi	€ 2.000.000,00	2010	Progetto definitivo

3.1.4 Interventi su biblioteche, pinacoteche e archivi storici

Intervento	Proponente	Importo	Realizzazione (attesa)	Stato della progettazione
Completamento biblioteca comunale	Adelfia	€ 720.000,00	2009	Progetto esecutivo
centro culturale documentale: biblioteca & co	Casamassima	€ 820.000,00	2008-2013	Studio di fattibilità
Recupero ex edificio I.P.P.A.I. e annessa Villa Capriati per pinacoteca provinciale	Provincia di Bari	€ 13.000.000,00		Progetto preliminare
Progetto pilota di digitalizzazione delle biblioteche e del patrimonio archivistico di MTB	Ufficio Unico MTB	€ 6.030.000,00	2015	Studio di fattibilità

3.2. Sviluppo dei servizi culturali e creativi

La "cultura" ed il "fermento culturale" per prosperare necessitano di spazi adatti dove esprimersi e soprattutto di diventare sostenibili nel tempo. La cultura come sviluppo socio-economico del territorio è legata alla miscela tradizione-innovazione che si declina in diversi interventi atti a generare, stimolare e far incontrare l'offerta e la domanda di "cultura" rendendola economicamente sostenibile nel tempo. Per questo motivo, sono importanti azioni che colmino i *needs* culturali della domanda sia materiale (museo di arte contemporanea, museo civiltà Contadina, laboratori urbani...) che immateriale con l'implementazione di servizi culturali.

La semplice messa in rete delle strutture e del patrimonio culturale esistente (es. teatri, castelli, musei, laboratori urbani) è da considerarsi un passo avanti verso la gestione

innovativa che tramite network collaborativi stabili favorisce la diffusione di know how e di economie di scala nella gestione degli “spazi e patrimoni culturali”.

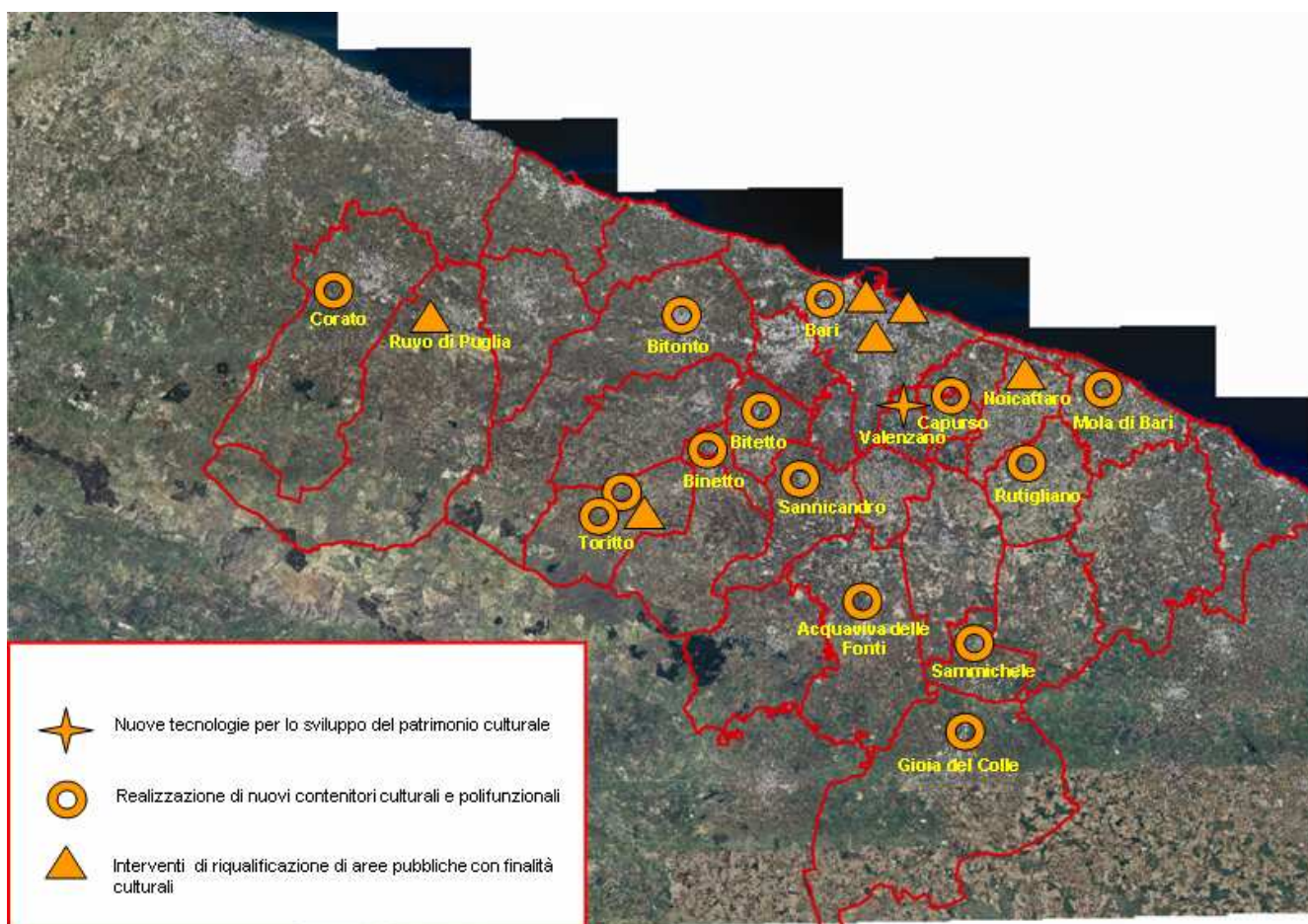
Le azioni prospettate in tale senso riguardano:

- 2.1 Nuove tecnologie per lo sviluppo del patrimonio culturale
- 2.2 Realizzazione di nuovi contenitori culturali e polifunzionali
- 2.3 Interventi di riqualificazione di aree pubbliche con finalità culturali

Gli indicatori relativi a questo obiettivo operativo sono:

- Numero di accessi alla rete creata: almeno 300.000 accessi all’anno entro il 2° anno di realizzazione della rete
- Numero di interventi di realizzazione di nuovi contenitori culturali nell’area MTB: almeno 2 per ogni anno nel periodo 2009-2015
- Superficie di area interessata da riqualificazione a finalità culturali: 200.000 metri quadri nell’intera MTB

Di seguito vengono presentati gli interventi programmati per questa azione, oltre all’ubicazione degli stessi su scala metropolitana.



3.2.1 Nuove tecnologie per lo sviluppo del patrimonio culturale

Intervento	Proponente	Importo	Realizzazione (attesa)	Stato della progettazione
NET CULTURE - Messa in rete di contenitori e laboratori culturali	Ufficio Unico MTB	€ 807.000,00	2009-2015	Studio di fattibilità
C.A.T. (Centri Arti e Tecnologie)	Valenzano	€ 847.250,00	2007-2008	Progetto esecutivo

3.2.2 Realizzazione di nuovi contenitori culturali e polifunzionali

Intervento	Proponente	Importo	Realizzazione (attesa)	Stato della progettazione
Restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo San Michele	Bari	€ 10.000.000,00		Studio di fattibilità
Centro di Interpretariato culturale	Bitonto	€ 136.000,00		Studio di fattibilità
Ristrutturazione locali dell'ex cinema Enal	Capurso	€ 470.000		
Ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'ex-convento dei francescani per la realizzazione della scuola di musica "F. Cortese"	Giovinazzo	€ 230.000,00	2008	Progetto esecutivo
Centro di produzione del cinema digitale	Mola di Bari	€ 21.000.000,00	2011	Studio di fattibilità
Contratti di quartiere - realizzazione di un cinema teatro - auditorium	Noicattaro	€ 2.300.000,00	2008-2009	Progetto definitivo
Recupero Palazzo Pinto per attività culturali	Sammichele	€ 500.000,00		Studio di fattibilità

Arena di Quasano (anfiteatro)	Toritto	€ 260.000,00	2009-2010	Studio di fattibilità
----------------------------------	---------	--------------	-----------	--------------------------

3.2.3 Interventi di riqualificazione di aree pubbliche con finalità culturali

Intervento	Proponente	Importo	Realizzazione (attesa)	Stato della progettazione
Piazza dei servizi culturali	Acquaviva delle Fonti	€ 150.000,00	2008	Progetto esecutivo
Riqualificazione ex caserma Rossani	Bari	€ 43.000.000,00	2011	Studio di fattibilità
Realizzazione Anfiteatro nell'ambito del contratto di Quartiere II	Ruvo di Puglia	€ 480.000,00	2008-2009	Progetto preliminare
Lavori di ristrutturazione dell'ex mercato coperto in via Vomero e cambio di destinazione d'uso per attività culturale	Triggiano	€ 1.000.000		

3.3. *Incentivare l'impresa culturale e creativa*

Per stimolare la crescita di offerta culturale dal basso e creare in prospettiva una filiera della cultura e della creatività si necessitano di servizi culturali ritagliati per il tessuto socio-economico presente in MTB come lo sportello unico per le imprese culturali per agevolare il percorso burocratico, accesso a finanziamenti agevolati, microcredito e sgravi fiscali per incentivare la crescita di giovani imprese culturali.

In particolare la realizzazione di laboratori urbani giovanili della creatività darebbe maggiore impulso allo sviluppo di una nuova economia in grado non solo di autosostenersi, ma anche di creare reddito e posti di lavoro per le nuove generazioni.

Le azioni prospettate in tale senso riguardano:

3.1 Realizzazione di laboratori di creatività urbana giovanile

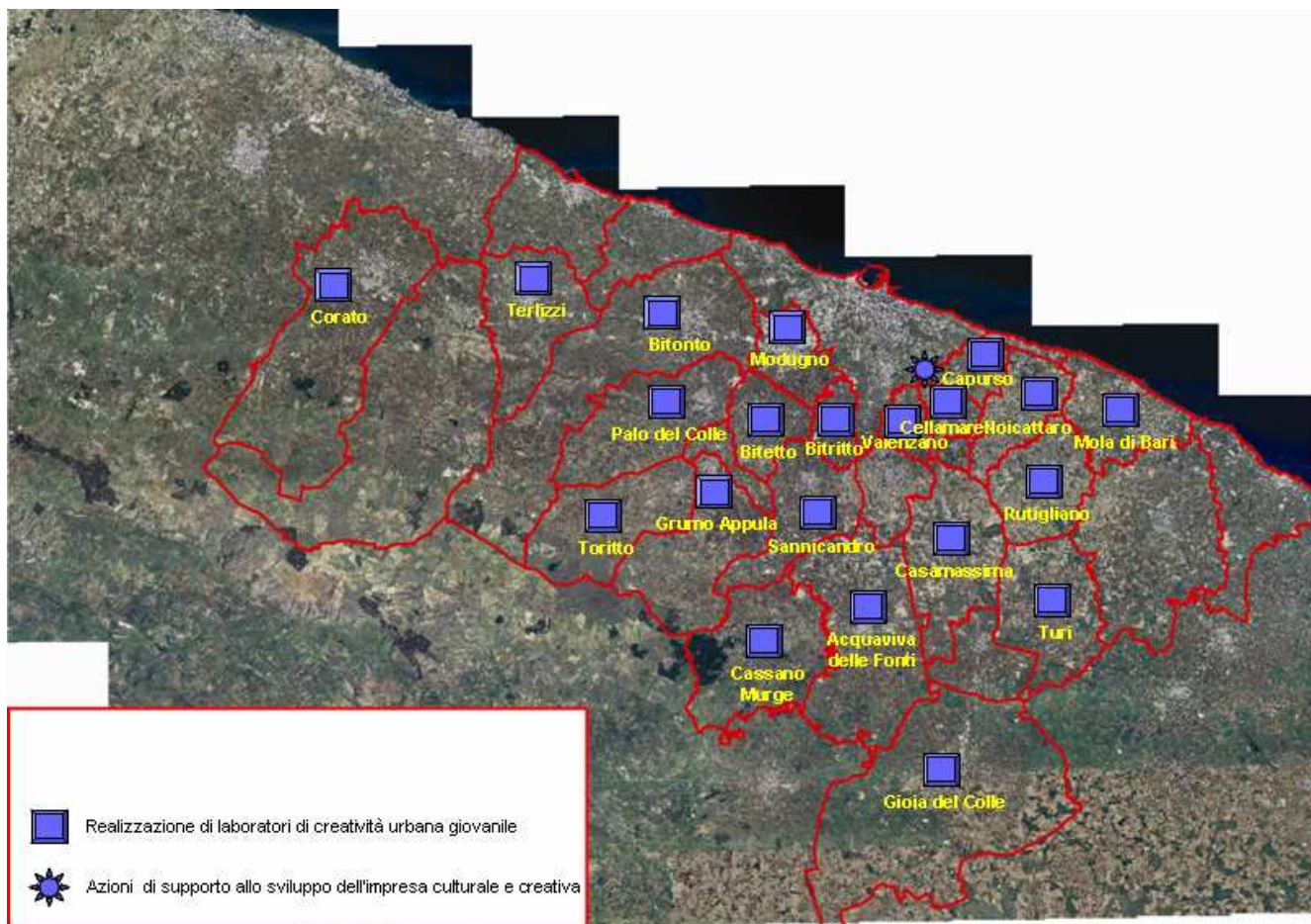
3.2 Azioni di supporto allo sviluppo dell'impresa creativa

Gli indicatori relativi a questo obiettivo operativo sono:

- Numero di addetti nel settore dell'industria creativa nella MTB: +200% rispetto al dato attuale entro il 2015

- Numero di imprese nel settore culturale e dell'industria creativa: +100% rispetto al dato attuale entro il 2015.

Di seguito vengono presentati gli interventi programmati per questa azione, oltre all'ubicazione degli stessi su scala metropolitana.



3.3.1 Realizzazione di laboratori di creatività urbana giovanile

Intervento	Proponente	Importo	Realizzazione (attesa)	Stato della progettazione
Laboratori di produzione artistica e spazi polifunzionali - zona San Girolamo - Stadio della Vittoria	Bari	€ 33.550.000,00	2012	Studio di fattibilità
Realizzazione di due contenitori in rete per laboratori giovanili nel campo delle arti grafiche, musicali, multimediali	Cassano delle Murge	€ 253.500,00	2008-2009	Progetto esecutivo
Progetto telesuono	Rutigliano	€ 700.000,00	2007	Progetto esecutivo
MAT- Progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex mattatoio comunale per creatività giovanile	Terlizzi	€ 1.200.000,00	2009	Progetto esecutivo
Centro Polifunzionale integrato per la creatività – ex Capannone Martucci	Valenzano	€ 950.000,00		

3.3.2 Azioni di supporto allo sviluppo dell'impresa culturale e creativa

Intervento	Proponente	Importo	Realizzazione (attesa)	Stato della progettazione
Finanziamento e microcredito per imprese creative e culturali, favorire startup imprese innovative	Ufficio Unico MTB	€ 3.500.000,00	2009-2015	Studio di fattibilità
Attività di comunicazione per lo sviluppo dell'impresa creativa	Ufficio Unico MTB	€ 1.000.000,00	2009-2015	Studio di fattibilità

3.4. MTB Capitale Culturale

La cultura rappresenta un elemento comune nelle esperienze di sviluppo di quasi tutte le principali metropoli e città europee, dagli anni Novanta ad oggi. Ne sono testimonianza casi illustri come quello di Barcellona e Bilbao in Spagna, Liverpool, Newcastle in Inghilterra, Torino in Italia. È per questo che la quarta azione del programma Creatività e Spazi Culturali prevede di rendere MTB una moderna e credibile capitale culturale.

Molto spesso, un progetto o un'iniziativa di particolare impegno economico e politico hanno rappresentato l'elemento cardine per far prendere una direzione specifica di sviluppo alle comunità e alle economie delle aree metropolitane. In questo, i pianificatori e gli economisti concordano nel riconoscere l'importanza di un obiettivo forte in cui le forze sociali, economiche e politiche sappiano riconoscersi, per indirizzare gli investimenti, gli interessi, gli sforzi e il favore della gente, tanto da cambiare dal profondo, nel corso degli anni, l'aspetto e le identità stesse delle città. La candidatura ad un evento culturale riconosciuto a livello internazionale, quindi, può contribuire a focalizzare le intenzionalità politiche, imprenditoriali, sociali per sviluppare in modo stabile un settore dell'industria creativa e culturale. L'evento individuato è senz'altro l'iniziativa "European Capital of Culture". L'iniziativa, lanciata nel 1985 dall'Unione Europea, è oggi un punto di riferimento delle iniziative europee per la cultura ed ha la capacità di attrarre investimenti e visitatori nelle città che conseguono il titolo anno per anno. In Italia, Firenze Bologna e Genova sono state capitali negli anni rispettivamente 1986, 2000, 2004. La prossima occasione disponibile, per una città italiana, di diventare Capitale Europea della Cultura sarà nel 2019. Bari intende quindi candidarsi a Capitale Europea della Cultura in quell'anno, entrando a tutti gli effetti in una competizione con le altre città italiane che vorranno proporre la loro candidatura.

Le azioni prospettate sono:

4.1 Candidatura di Bari a Capitale Europea della Cultura 2019 - Programmazione coordinata degli eventi e delle manifestazioni culturali

4.2 Rafforzamento dell'identità culturale di MTB

Gli indicatori relativi a questo obiettivo operativo sono:

- Numero di cartelloni unici realizzati nei diversi settori culturali
- Eventi culturali di interesse nazionale e internazionale
- Bari capitale europea della cultura nel 2019

Di seguito vengono presentati gli interventi programmati per questa azione.

3.4.1 Candidatura di Bari a Capitale Europea della Cultura 2019 - Programmazione coordinata degli eventi e delle manifestazioni culturali

Intervento	Proponente	Importo	Realizzazione (attesa)	Stato della progettazione
Candidatura Capitale EU della Cultura e calendario unico	Ufficio Unico MTB	€ 9.620.733,00	2009-2015	Studio di fattibilità

3.4.2 Rafforzamento dell'identità culturale di MTB

Intervento	Proponente	Importo	Realizzazione (attesa)	Stato della progettazione
Fiction internazionale su San Nicola	Bari	€ 4.500.000,00	2009-2010	Studio di fattibilità
Progetto Identità - Tra la terra e il mare	Ufficio Unico MTB	€ 2.000.000,00		Studio di fattibilità
Valorizzazione storia e cultura normanna	Conversano	€ 2.500.000,00	2008-2010	Studio di fattibilità
Campagna fotografica di MTB	Dipartimento Architettura e Urbanistica, Politecnico di Bari	€ 195.000,00	2009-2010	Studio di fattibilità

4. Quadro complessivo degli interventi

Di seguito sono rappresentati i costi complessivi degli interventi presentati, suddivisi per azione.

Obiettivo operativo	Azione	Importo totale
1. Valorizzazione dell'heritage	1.1 Rete museale	€ 56.099.845
	1.2 Interventi di ristrutturazione su castelli	€ 25.600.000
	1.3 Interventi di recupero su teatri	€ 42.909.460
	1.4 Interventi su biblioteche, pinacoteche e archivi storici comunali	€ 20.570.000
2. Sviluppo dei servizi culturali e creativi	2.1 Nuove tecnologie per lo sviluppo del patrimonio culturale	€ 1.654.250
	2.2 Realizzazione di nuovi contenitori culturali e polifunzionali	€ 34.896.000
	2.3 Interventi di riqualificazione di aree pubbliche con finalità culturali	€ 44.630.000
3. Incentivare l'impresa culturale e creativa	3.1 Realizzazione di laboratori di creatività urbana giovanile	€ 36.653.500
	3.2 Azioni di supporto allo sviluppo dell'impresa creativa	€ 4.550.000
4. MTB Capitale Culturale	4.1 Candidatura di Bari a Capitale Europea della Cultura 2019 - Programmazione coordinata degli eventi e delle manifestazioni culturali	€ 9.620.733
	4.2 Rafforzamento dell'identità culturale di MTB	€ 9.195.000
TOTALE		€ 286.328.788

5. Compatibilità del programma con gli indirizzi della programmazione regionale e provinciale

Il programma "Creatività e Spazi Culturali" e le azioni ad esso correlate seguono le linee di programmazione regionale del Documento Regionale di Assetto Regionale (DRAG) e provinciale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Il DRAG si propone infatti di migliorare le pratiche di pianificazione urbanistica comunale dando concreta attuazione agli obiettivi e principi introdotti dalla LR 20/2001 inerenti alla "tutela dei valori ambientali, storici e culturali espressi dal territorio, nonché dalla sua riqualificazione, finalizzati allo sviluppo sostenibile della comunità regionale".¹ Rientrano perfettamente in tale ottica l'idea forza sostenuta all'interno del presente programma (Creare un polo dell'industria creativa, ovvero un'industria che produca cultura svincolata

¹ Vedi L.U.R.20/2001, art.1, c.2.

dall'assistenzialismo pubblico), e le conseguenti azioni volte a valorizzare il patrimonio e le tradizioni culturali; nonché a sviluppare e migliorare i servizi culturali.

L'obiettivo di creare cultura nella MTB, integrando il sistema culturale con le altre dinamiche di sviluppo sostenibile del territorio, si inserisce nelle linee di indirizzo del DRAG, secondo cui il salto di qualità dell'azione del governo locale consiste nel riconoscere le "componenti strutturali" di un territorio cioè il "sistema delle invarianti territoriali", ossia l'"insieme di valori espressione dell'integrità fisica e dell'identità ambientale, storica e culturale del territorio e di struttura portante dell'infrastrutturazione e attrezzatura del territorio, identificati nella fase di acquisizione delle conoscenze in quanto risorse naturali ed antropiche."² Si fa riferimento, tra gli altri, all'insieme dei musei, dei teatri, dei castelli, ... presenti in Terra di Bari e che necessitano di interventi di valorizzazione e tutela. Tali componenti strutturali, all'interno della strumentazione di pianificazione territoriale, permetteranno di definire l'organizzazione e l'assetto del territorio, nelle sue forme fisiche, materiali e funzionali, in un'ottica generale di medio-lungo periodo, individuando altresì il contesto e gli ambiti in cui si realizzeranno i contenuti delle componenti programmatiche.

A tal fine, il DRAG definisce quale momento fondamentale la definizione di un sistema di conoscenze, "finalizzato alla comprensione dello stato delle risorse del territorio e delle modificazioni cui queste sono sottoposte per effetto soprattutto dell'azione antropica."³ Tale sistema di conoscenze, ed i conseguenti quadri interpretativi, presuppongono una ricognizione della realtà non solo socio-economica, ma anche dell'identità ambientale, storica e culturale di un territorio e si pongono alla base di scelte di piano orientate al perseguimento della sostenibilità ambientale e sociale. "La costruzione del quadro di conoscenze del sistema territoriale locale consiste, essenzialmente in una ricognizione delle risorse, del loro stato e delle loro tendenze evolutive, dei relativi rischi ed opportunità, anche in relazione ai processi che interessano sistemi territoriali più ampi che possono influenzare le trasformazioni locali"⁴, ed il DRAG individua, quali analisi essenziali del sistema di conoscenza, al fine di comprendere il territorio nelle sue caratteristiche identitarie, nei suoi valori e nelle sue problematiche:

- le risorse ambientali;
- le risorse paesaggistiche;
- le risorse rurali;
- le risorse insediative;
- le risorse infrastrutturali

Il DRAG, nelle fasi di elaborazione di un PUG, ovvero a seguito della costruzione e adozione del Documento Programmatico Preliminare (DPP), nonché del completamento del sistema delle conoscenze e dell'affinamento dei quadri conoscitivi, anche all'interno delle direttrici per la costituzione della "parte strutturale" del PUG (PUG/S), identifica nelle invarianti territoriali, le linee fondamentali di assetto del territorio comunale.

A dimostrazione del ruolo fondamentale rivestito dalle componenti afferenti al "Programma "Creatività e Spazi Culturali" nel Documento Regionale si osserva come, mentre per le invarianti infrastrutturali il PUG/S debba limitarsi a dettare indirizzi e direttive (e si rimanda alla fase Programmatica -PUG/P- la disciplina vera e propria delle trasformazioni fisiche e funzionali del territorio), per le invarianti paesistico-ambientali e storico-culturali, è la stessa parte strutturale a dover definire direttamente i modi di conservazione e di riqualificazione; con l'inevitabile conseguenza che per le invarianti paesistico-ambientali e storico-culturali, eventuali varianti non potranno essere immediate: "le previsioni strutturali non potranno

² Vedi Regione Puglia, Assessorato all'Assetto del Territorio (2007) "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG)", Parte I – Un nuovo approccio alla pianificazione.

³ Ivi, Parte II – Le fasi preliminari.

⁴ Vedi Regione Puglia "Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG)", Parte III – La costruzione del sistema delle conoscenze e dei quadri interpretativi – Sistema Territoriale Locale.

essere modificate senza la verifica di compatibilità regionale; per variare dette previsioni dovrà quindi essere seguita la procedura di cui all'art.12 della L.R.20/2001.”⁵

Inoltre il programma di Creatività e Spazi Culturali e le conseguenti azioni seguono gli indirizzi del Piano territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Bari. Infatti la linea di azione 8 del PTCP si articola nelle linee guida per la creazione di un distretto culturale, le risorse culturali e i sistemi culturali locali.

Il distretto culturale così come definito dal PTCP è definito come un sistema reticolare che mette in relazione sub sistemi omogenei (raggruppati per tipologia di risorse e servizi).

Questo tipo di definizione è assimilata appieno nella programma soprattutto nell'idea forza della creazione nella MTB di un polo dell'industria creativa.

L'idea stessa di polo, ossia di una macchina che si autosostenga attraverso risorse collettive territoriali in modo tale da ricevere risorse per lo sviluppo di turismo culturale riprende il concetto di distretto culturale “come un sistema reticolare, spazialmente delimitato, il cui nodo centrale è costituito dal processo di valorizzazione dell'asset territoriale rappresentato dai beni culturali, e gli altri nodi sono rappresentati: dai processi di valorizzazione delle altre risorse del territorio (i beni ambientali, le manifestazioni culturali ed i prodotti della cultura materiale ed immateriale del territorio, ecc.); dalle infrastrutture territoriali (servizi di trasporto, per il tempo libero, ecc.); dai servizi di accoglienza e dall'insieme delle imprese la cui attività è direttamente collegata al processo di valorizzazione dei beni culturali”.

Le varie azioni del sistema reticolare sono assimilabili ai sub-sistemi omogenei e dunque facenti parte di una rete di relazioni che, da un lato, struttura interamente i singoli sub-sistemi e, dall'altro, integrandoli tra di loro dà vita a nuove centralità territoriali e urbane.

Inoltre lo scopo del programma è in linea con gli obiettivi del PTCP rispetto alla “promozione di attività legate al turismo, all'ambiente e ai beni culturali, facendo di questi beni i protagonisti di uno sviluppo locale compatibile, diffuso e diversificato”, abbandonando un modello di consumo standardizzato, ma promuovendo invece un modello di consumo di massa, ma legato a “prodotti più ricchi di significati, di contenuti e di autenticità”.

⁵ Vedi Regione Puglia “Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG)”, Parte IV – Il Piano Urbanistico Generale – PUG-Parte strutturale.

6. Quadro logico di programma

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Valore attuale	Valore al 2015	Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione	Valore attuale	Valore al 2015	Titolo Azione			
MTB Capitale Culturale: Creazione e strutturazione di un polo industriale della cultura e della creatività	1. aumento del PIL relativo all'industria culturale nella MTB	n. d.	+200%	1. Valorizzazione dell'heritage	Incremento flusso dei visitatori per ogni singolo contenitore culturale/ museale recuperato	n.d.	+30%	1.1 Interventi di restauro su musei comunali			
								1.2 Interventi di ristrutturazione di castelli			
								1.3 Interventi di recupero su teatri comunali			
								1.4 Interventi su biblioteche, pinacoteche e archivi storici comunali			
							2. Sviluppo dei servizi culturali e creativi	Numero di accessi alla rete di contenitori e iniziative culturali	n.d.	300.000/anno	2.1 Nuove tecnologie per lo sviluppo del patrimonio culturale
								Numero di interventi di realizzazione di nuovi contenitori culturali nell'area MTB	n.d.	7	2.2 Realizzazione di nuovi contenitori culturali e polifunzionali
	2. creazione di nuovi posti di lavoro nel settore culturale- creativo	n.d.	+200%	3. Incentivare l'impresa culturale e creativa	Superficie di area interessata da interventi di riqualificazione a finalità culturali	n.d.	200.000 mq	2.3 Interventi di riqualificazione di aree pubbliche con finalità culturali			
								Numero di addetti nel settore dell'industria creativa nella MTB	n.d.	+200%	3.1 Realizzazione di laboratori di creatività urbana giovanile
								Numero di imprese nel settore culturale e dell'industria creativa	n.d.	+100%	3.2 Azioni di supporto allo sviluppo dell'impresa creativa
				4. MTB Capitale Culturale				Numero di cartelloni unici	n.d.	1	4.1 Candidatura di Bari a Capitale Europea della Cultura 2019 - Programmazione coordinata degli eventi e delle manifestazioni culturali
								Eventi culturali di interesse nazionale e internazionale	n.d.	50/anno	
								Bari Capitale Europea della Cultura 2019	n.d.	1	4.2 Rafforzamento dell'identità culturale di MTB

7. Cronoprogramma e ipotesi di fonti di finanziamento

Azione	Intervento	Proponente	Importo	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Ipotesi di cofinanziamento
1.1 Rete museale	Programma di intervento per la realizzazione di un museo di arte contemporanea e di un parco urbano nell'area Perotti	Bari	€ 19.800.000,00				X	X	X	X			PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Completamento sistema museale "cittadella nicolaiana"	Bari	€ 10.000.000,00				X	X	X	X			PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Realizzazione Museo del Mare	Bari	€ 6.400.000,00			X							PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Museo Diocesano	Bitonto	€ 1.162.172,00										PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Realizzazione di un polo museale-archivistico-culturale nel convento San Benedetto	Conversano	€ 17.000.000,00		X								PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3

Azione	Intervento	Proponente	Importo	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Ipotesi di cofinanziamento
	Progetto allestimento museale via Trilussa	Corato	€ 266.220,00			X							PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Attivazione del museo civico archeologico G.e.P. Di Donna	Rutigliano	€ 277.000,00										PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Completamento museo sulla civiltà contadina	Sammichele	€ 694.453,00			X							PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Museo della Città di Sannicandro e del Castello	Sannicandro	€ 500.000,00										PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
1.2 Interventi di ristrutturazione su castelli	Completamento "Restauro e recupero funzionale del Castello del Giudice Caracciolo"	Cellamare	€ 4.900.000,00			X	X						PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Realizzazione di un polo museale-archivistico-culturale nel complesso del castello aragonese	Conversano	€ 20.000.000,00										PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3

Azione	Intervento	Proponente	Importo	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Ipotesi di cofinanziamento
	Interventi di conservazione e di valorizzazione del Castello Normanno - Svevo e Museo Archeologico Nazionale	Gioia del Colle	€ 700.000,00										PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
1.3 Interventi di recupero su teatri	Ristrutturazione e restauro Teatro Comunale	Acquaviva delle Fonti	€ 3.400.000,00			X							PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Ristrutturazione Teatro Piccinni	Bari	€ 13.619.000,00										PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Ristrutturazione Teatro Margherita	L'identificazione del proponente avverrà in seguito	€ 16.800.000,00										PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Restauro teatro comunale	Corato	€ 5.700.000,00		X								PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Recupero Teatro Comunale 'Millico' (II lotto)	Terlizzi	€ 1.390.460,00		X								PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Recupero Teatro Comunale 'Millico' (III lotto)	Terlizzi	€ 2.000.000,00			X	X						PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	1.4 Interventi su biblioteche, pinacoteche e	Completamento biblioteca comunale	Adelfia	€ 720.000,00			X						

Azione	Intervento	Proponente	Importo	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Ipotesi di cofinanziamento
archivi storici comunali	centro culturale documentale: biblioteca & co	Casamassima	€ 820.000,00		X	X	X	X	X	X			PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Recupero ex edificio I.P.P.A.I. e annessa Villa Capriati per pinacoteca provinciale	Provincia di Bari	€ 13.000.000,00										PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Progetto pilota di digitalizzazione delle biblioteche e del patrimonio archivistico di MTB	Ufficio Unico MTB	€ 6.030.000,00			X	X	X	X	X	X	X	PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
2.1 Nuove tecnologie per lo sviluppo del patrimonio culturale	NET CULTURE - Messa in rete di contenitori e laboratori culturali	Ufficio Unico MTB	€ 807.000,00			X	X	X	X	X	X	X	PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	C.A.T. (Centri Arti e Tecnologie)	Valenzano	€ 847.250,00	X	X								PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
2.2 Realizzazione di nuovi contenitori culturali e polifunzionali	Restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo San Michele	Bari	€ 10.000.000										PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Centro di Interpretariato culturale	Bitonto	€ 136.000,00										PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3

Azione	Intervento	Proponente	Importo	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Ipotesi di cofinanziamento
	Ristrutturazione locali dell'ex cinema Enal	Capurso	€ 470.000				X	X	X				PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'ex-convento dei francescani per la realizzazione della scuola di musica "F. Cortese"	Giovinazzo	€ 230.000,00		X								PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Centro di produzione del cinema digitale	Mola di Bari	€ 21.000.000,00			X	X	X					PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Contratti di quartiere - realizzazione di un cinema teatro - auditorium	Noicattaro	€ 2.300.000,00		X	X							PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Recupero Palazzo Pinto per attività culturali	Sammichele	€ 500.000,00										PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3
	Arena di Quasano (anfiteatro)	Toritto	€ 260.000,00			X	X						PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3

Azione	Intervento	Proponente	Importo	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Ipotesi di cofinanziamento
2.3 Interventi di riqualificazione di aree pubbliche con finalità culturali	Piazza dei servizi culturali	Acquaviva delle Fonti	€ 150.000,00		X								PO FESR ASSE IV- ASSE VII
	Riqualificazione ex caserma Rossani	Bari	€ 43.000.000,00			X	X	X					PO FESR ASSE III - ASSE IV - ASSE VII
	Realizzazione Anfiteatro nell'ambito del contratto di Quartiere II	Ruvo di Puglia	€ 480.000,00		X	X							PO FESR ASSE III - ASSE IV - ASSE VII
	Lavori di ristrutturazione dell'ex mercato coperto in via Vomero e cambio di destinazione d'uso per attività culturale	Triggiano	€ 1.000.000,00		X	X							PO FESR ASSE III - ASSE IV - ASSE VII
3.1 Realizzazione di laboratori di creatività urbana giovanile	Laboratori di produzione artistica e spazi polifunzionali - zona San Girolamo - Stadio della Vittoria	Bari	€ 33.550.000,00				X	X	X				PO FESR ASSE III - ASSE IV - ASSE VII
	Realizzazione di due contenitori in rete per laboratori giovanili nel campo delle arti	Cassano delle Murge	€ 253.500,00		X	X							PO FESR ASSE IV

Azione	Intervento	Proponente	Importo	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Ipotesi di cofinanziamento
	grafiche, musicali, multimediali												
	Progetto telesuono	Rutigliano	€ 700.000,00	X									PO FESR ASSE IV
	MAT- Progetto di recupero e rifunionalizzazione e dell'ex mattatoio comunale per creatività giovanile	Terlizzi	€ 1.200.000,00			X							PO FESR ASSE IV
	Centro Polifunzionale integrato per la creatività – ex Capannone Martucci	Valenzano	€ 950.000,00										PO FESR ASSE IV
3.2 Azioni di supporto allo sviluppo dell'impresa creativa	Finanziamento e microcredito per imprese creative e culturali, favorire startup imprese innovative	Ufficio Unico MTB	€ 3.500.000,00			X	X	X	X	X	X	X	PO FESR ASSE IV- ASSE VII
	Attività di comunicazione per lo sviluppo dell'impresa creativa	Ufficio Unico MTB	€ 1.000.000,00			X	X	X	X	X	X	X	PO FESR ASSE IV ATTIVITÀ 4.2 - 4.3

Azione	Intervento	Proponente	Importo	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Ipotesi di cofinanziamento
4.1 Candidatura di Terra di Bari a Capitale Europea della Cultura 2019 - Programmazione coordinata degli eventi e delle manifestazioni culturali	Candidatura Capitale Culturale e calendario unico	Ufficio Unico MTB	€ 9.620.733,00			X	X	X	X	X	X	X	PO FESR
4.2 Rafforzamento dell'identità culturale di MTB	Fiction internazionale su San Nicola	Bari	€ 4.500.000,00			X	X						PO FAS PO FESR
	Progetto Identità - Tra la terra e il mare	Ufficio Unico MTB	€ 2.000.000,00										PO FAS PO FESR
	Valorizzazione storia e cultura normanna	Conversano	€ 2.500.000,00		X	X	X						PO FAS PO FESR
	Campagna fotografica di MTB	Dipartimento Architettura e Urbanistica, Politecnico di Bari	€ 195.000,00			X	X						PO FAS PO FESR

8. Ruolo e coerenza del programma con il Piano Strategico

Di seguito una tabella riepilogativa relativa alla coerenza di ogni singolo intervento previsto nel programma con tutti i programmi facenti parte del Piano Strategico

	VISIONE	MTB POLICENTRICA									MTB ATTRATTIVA									MTB EFFICIENTI		COMUNICAZIONE			
		TRASPORTI	TERRITORIO				AMBIENTE				TRASPORTI	ECONOMIA			SOCIETA'			CULTURA			GOVERNANCE				
	STRATEGIE X VETTORE.	Accessibilità e mobilità sostenibili	Infrastrutture urbane e territoriali				sistema delle risorse naturali				Accessibilità	Sistemi economici e produttivi (R&S)			Inclusione sociale, formazione e politiche attive del lavoro			economia culturale e politiche giovanili			governance multilivello, pubblico - privato		partecipazione		
		1.1	2.1	2.2	2.3	2.4	3.1	3.2	3.3	3.4	4.1	5.1	5.2	5.3	6.1	6.2	6.3	7.1	7.2	7.3	7.4	8.1	8.2	9.1	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		19	20A	20B	20C	
	PROGRAMMI STRATEGICI	Incrementare l'uso del trasporto collettivo su ferro e su gomma	Riqualificare e riconnettere le aree urbane marginali	Potenziare e connettere le infrastrutture verdi e storiche	Promuovere processi di riqualificazione della costa come fronte sull'Adriatico	Valorizzare la città storica e i centri urbani	Valorizzare il paesaggio rurale e il mercato agricolo/agroindustriale	Planificare l'uso e il riuso della risorsa idrica	Incrementare offerta e domanda di tecnologie e servizi energetici innovativi	Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti	Potenziare l'accessibilità di MTB dall'esterno e verso l'esterno	progettare aree produttive di qualità integrate e sicure	consolidare e innovare la tradizione commerciale e artigianale	Stimolare il settore di ricerca e innovazione	favorire i processi di integrazione e di accesso alla cittadinanza per gli immigrati	Qualificare il sistema di welfare metropolitano a garanzia delle categorie vulnerabili	Commettere domanda e offerta di lavoro	integrare e accrescere il patrimonio culturale esistente	favorire il posizionamento competitivo sui mercati internazionali, con particolare riferimento al settore turistico		Consolidare le identità metropolitane e proiettare su scala internazionale.	Politiche giovanili e conoscenza	Sviluppare un modello di governance metropolitana in grado di promuovere lo sviluppo, l'integrazione e la partecipazione (e- P.A.)	Garantire un funzionamento efficiente ed integrato di MTB	
Azione	Intervento	MOBILITA' (PUM)	PERIFERIE	LAME	COSTA*	CENTRI STORICI	PAESAGGIO RURALE E AGROIND.	ACQUA	ENERGIA	RIFIUTI	ACCESS.PUM	POL.Industr.	COM. E ARTIGIAN.	RICERCA/INNOVAZIONE	MIGRANTI	INCLUSIONE	FORME LAVORO	CREATIVITA E SPAZI CULT.	TURISMO E MARKETING	IDENTITA'	POL GIOVANILI E CONOSCENZA	ORGANISMO INTERMEDIO	MODELLO DI GESTIONE	INFORM. E COMUN.	
1.1 Interventi di restauro su musei comunali	Programma di intervento per la realizzazione di un museo di arte moderna e di un parco urbano nell'area Perotti				X													X	X		X				
	Realizzazione Museo del Mare				X													X	X	X	X				
	Museo Diocesano					X												X	X	X					
	Realizzazione di un polo museale- archivistico-culturale nel convento San Benedetto					X												X	X	X					
	Progetto allestimento museale via Trilussa (immateriale)																	X	X	X					
	Attivazione del museo civico archeologico G.e.P. Di Donna						X											X	X	X					
	Completamento museo sulla civiltà contadina						X											X	X	X					
Museo della Città di Sannicandro e del Castello						X											X	X	X						

VISIONE		MTB POLICENTRICA									MTB ATTRATTIVA									TB EFFICIENTI				
STRATEGIE X VETTORE.	TRASPORTI	TERRITORIO					AMBIENTE				TRASPORTI	ECONOMIA				SOCIETA'			CULTURA			GOVERNANCE		COMUNICAZIONE
	Accessibilità e mobilità sostenibili	Infrastrutture urbane e territoriali					sistema delle risorse naturali				Accessibilità	Sistemi economici e produttivi (R&S)				Inclusione sociale, formazione e politiche attive del lavoro			economia culturale e politiche giovanili			governance multilivello, pubblico - privato		partecipazione
PROGRAMMI STRATEGICI	1.1	2.1	2.2	2.3	2.4	3.1	3.2	3.3	3.4	4.1	5.1	5.2	5.3	6.1	6.2	6.3	7.1	7.2	7.3	7.4	8.1	8.2	9.1	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		19	20A	20B	20C	
	Incrementare l'uso del trasporto collettivo su ferro e su gomma	Riqualificare e ricommettere le aree urbane marginali	Potenziare e commettere le infrastrutture verdi e storiche	Promuovere processi di riqualificazione della costa come fronte sull'Adriatico	Valorizzare la città storica e i centri urbani	Valorizzare il paesaggio rurale e il mercato agricolo/agroindustriale	Planificare l'uso e il riuso della risorsa idrica	Incrementare offerta e domanda di tecnologie e servizi energetici innovativi	Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti	Potenziare l'accessibilità di MTB dall'esterno e verso l'esterno	progettare aree produttive di qualità integrate e sicure	consolidare e innovare la tradizione commerciale e artigianale	Stimolare il settore di ricerca e l'innovazione	favorire i processi di integrazione e di accesso alla cittadinanza per gli immigrati	Qualificare il sistema di welfare metropolitano a garanzia delle categorie vulnerabili	Commettere domanda e offerta di lavoro	integrare e accrescere il patrimonio culturale esistente	favorire il posizionamento competitivo sui mercati internazionali, con particolare riferimento al settore turistico		Consolidare le identità metropolitane e proiettarle su scala internazionale	Politiche giovanili e conoscenza	Sviluppare un modello di governance metropolitana in grado di promuovere lo sviluppo, l'integrazione e la partecipazione (e- P.A.)		Garantire un funzionamento efficiente ed integrato di MTB
Azione	Intervento	MOBILITA' (PUM)	PERIFERIE	LAME	COSTA*	CENTRI STORICI	PAESAGGIO RURALE E AGROIND.	ACQUA	ENERGIA	RIFIUTI	ACCESS.PUM	POL.Industr.	COM. E ARTIGIAN.	RICERCA/INNOVAZIONE	MIGRANTI	INCLUSIONE	FORM.E LAVORO	CREATIVITA E SPAZI CULT.	TURISMO E MARKETING	IDENTITA'	POL. GIOVANI E CONSCENZA	ORGANISMO INTERMEDIO	MODELLO DI GESTIONE	INFORM. E COMUN.
1.2 Interventi di ristrutturazione di castelli	Completamento "Restauro e recupero funzionale del Castello del Giudice Caracciolo"					X												X	X	X				
	Realizzazione di un polo museale- archivistico-culturale nel complesso del castello aragonese					X												X	X	X				
	Interventi di conservazione e di valorizzazione del Castello Normanno - Svevo e Museo Archeologico Nazionale					X												X	X	X				
1.3 Interventi di recupero su teatri comunali	Ristrutturazione e restauro Teatro Comunale					X												X						
	Ristrutturazione Teatro Piccini					X												X						
	Ristrutturazione Teatro Margherita					X												X						
	Restauro teatro comunale					X												X						
	Recupero Teatro Comunale 'Millico' (II lotto)					X												X						
	Recupero Teatro Comunale 'Millico' (III lotto)					X												X						

	VISIONE	MTB POLICENTRICA												MTB ATTRATTIVA							MTB EFFICIENTE				
		TRASPORTI	TERRITORIO					AMBIENTE				TRASPORTI	ECONOMIA			SOCIETA'				CULTURA			GOVERNANCE		COMUNICAZIONE
			Infrastrutture urbane e territoriali					sistema delle risorse naturali					Accessibilità	Sistemi economici e produttivi (R&S)			Inclusione sociale, formazione e politiche attive del lavoro				economia culturale e politiche giovanili			governance multilivello, pubblico - privato	
STRATEGIE X VETTORE.	1.1	2.1	2.2	2.3	2.4	3.1	3.2	3.3	3.4	4.1	5.1	5.2	5.3	6.1	6.2	6.3	7.1	7.2	7.3	7.4	8.1	8.2	9.1		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		19	20A	20B	20C		
PROGRAMMI STRATEGICI	Incrementare l'uso del trasporto collettivo su ferro e su gomma	Riqualificare e riconnettere le aree urbane marginali	Potenziare e connettere le infrastrutture verdi e storiche	Promuovere processi di riqualificazione della costa come fonte sull'Adriatico	Valorizzare la città storica e i centri urbani	Valorizzare il paesaggio rurale e il mercato agricolo/agroindustriale	Pianificare l'uso e il riuso della risorsa idrica	Incrementare offerta e domanda di tecnologie e servizi energetici innovativi	Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti	Potenziare l'accessibilità di MTB dall'esterno e verso l'interno	Progettare aree produttive di qualità integrate e sicure	consolidare e innovare la tradizione commerciale e artigianale	Stimolare il settore di ricerca e l'innovazione	favorire i processi di integrazione e di accesso alla cittadinanza per gli immigrati	Qualificare il sistema di welfare metropolitano a garanzia delle categorie vulnerabili	Commettere domanda e offerta di lavoro	integrare e accrescere il patrimonio culturale esistente	favorire il posizionamento competitivo sui mercati internazionali, con particolare riferimento al settore turistico	Consolidare le identità metropolitane e proiettare su scala internazionale	Politiche giovanili e conoscenza	Sviluppare un modello di governance metropolitana in grado di promuovere lo sviluppo, l'integrazione e la partecipazione (e. P.A.)	Garantire un funzionamento efficiente ed integrato di MTB			
Azione	Intervento	MOBILITA' (PUM)	PERIFERIE	LAME	COSTA*	CENTRI STORICI	PAESAGGIO RURALE E AGROIND.	ACQUA	ENERGIA	RIFIUTI	ACCESS.PUM	POL.Industr.	COM. E ARTIGIAN.	RICERCA/INNOVAZIONE	MIGRANTI	INCLUSIONE	FORME LAVORO	CREATIVITA' E SPAZI CULT.	TURISMO E MARKETING	IDENTITA'	POL. GIOVANILI E CONOSCENZA	ORGANISMO INTERMEDIO	MODELLO DI GESTIONE	INFORM. E COMUN.	
1.4 Interventi su biblioteche, pinacoteche e archivi storici comunali	Completamento biblioteca comunale centro culturale documentale; biblioteca &co					X												X							
	Pinacoteca Comunale e Archivio Storico					X												X	X	X					
	Recupero ex edificio I.P.P.A.I. e annessa Villa Capriati per pinacoteca provinciale					X												X	X						
	Progetto pilota di digitalizzazione delle biblioteche e del patrimonio archivistico di MTB					X												X		X					
2.1 Nuove tecnologie per lo sviluppo del patrimonio culturale	NET CULTURE - Messa in rete di contenitori e laboratori culturali					X							X					X	X						
	Campagna di comunicazione a sostegno della diffusione di nuove tecnologie a servizio della cultura												X					X							
	C.A.T. (Centri Arti e Tecnologie)												X					X							
2.2 Realizzazione di nuovi contenitori culturali e polifunzionali	Centro di Interpretariato culturale													X	X			X		X	X				
	Ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'ex-convento dei francescani per la realizzazione della scuola di musica "F. Cortese"					X											X	X							
	Centro di produzione del cinema digitale												X					X	X	X					
	Contratti di quartiere - realizzazione di un cinema teatro - auditorium																	X							
	Recupero Palazzo Pinto per attività culturali					X												X	X						
	Arena di Quassano (anfiteatro)																	X	X						

	VISIONE	MTB POLICENTRICA								MTB ATTRATTIVA										ITB EFFICIENTI			COMUNICAZIONE		
		TRASPORTI	TERRITORIO				AMBIENTE				TRASPORTI	ECONOMIA			SOCIETA'			CULTURA				GOVERNANCE			
	STRATEGIE X VETTORE.	Accessibilità e mobilità sostenibili	Infrastrutture urbane e territoriali				sistema delle risorse naturali				Accessibilità	Sistemi economici e produttivi (R&S)			Inclusione sociale, formazione e politiche attive del lavoro			economia culturale e politiche giovanili				governance multilivello, pubblico - privato		partecipazione	
	PROGRAMMI STRATEGICI	1.1 1	2.1 2	2.2 3	2.3 4	2.4 5	3.1 6	3.2 7	3.3 8	3.4 9	4.1 10	5.1 11	5.2 12	5.3 13	6.1 14	6.2 15	6.3 16	7.1 17	7.2 18	7.3 19	7.4 20A	8.1 20B	8.2 20C	9.1 20C	
		Incrementare l'uso del trasporto collettivo su ferro e su gomma	Riqualificare e riconnettere le aree urbane marginali	Potenziare e connettere le infrastrutture verdi e storiche	Promuovere processi di riqualificazione della costa come fronte sull'Adriatico	Valorizzare la città storica e i centri urbani	Valorizzare il paesaggio rurale e il mercato agricolo/agroindustriale	Pianificare l'uso e il riuso della risorsa idrica	Incrementare offerta e domanda di tecnologie e servizi energetici innovativi	Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti	Potenziare l'accessibilità di MTB dall'esterno e verso l'esterno	Progettare aree produttive di qualità integrate e sicure	consolidare e innovare la tradizione commerciale e artigianale	Stimolare il settore di ricerca e l'innovazione	favorire i processi di integrazione e di accesso alla cittadinanza per gli immigrati	Qualificare il sistema di welfare metropolitano a garanzia delle categorie vulnerabili	Commettere domanda e offerta di lavoro	integrare e accrescere il patrimonio culturale esistente	favorire il posizionamento competitivo sui mercati internazionali, con particolare riferimento al settore turistico	Consolidare le identità metropolitane e proiettarle su scale internazionale	Politiche giovanili e conoscenza	Sviluppare un modello di governance metropolitana in grado di promuovere lo sviluppo, l'integrazione e la partecipazione (E-P-A)	Garantire un funzionamento efficiente ed integrato di MTB		
Azione	Intervento	MOBILITA' (PUM)	PERIFERIE	LAME	COSTA*	CENTRI STORICI	PAESAGGI O RURALE E AGROIND.	ACQUA	ENERGIA	RIFIUTI	ACCESS.PUM	POL.Industr.	COM. E ARTIGIAN.	RICERCA/INNOVAZIONE	MIGRANTI	INCLUSIONE	FORM.E LAVORO	CREATIVITA' E SPAZI CULT.	TURISMO E MARKETING	IDENTITA'	POL. GIOVANILIE E CONOSCENZA	ORGANISMO INTERMEDIO	MODELLO DI GESTIONE	INFORM. E COMUN.	
2.3 Interventi di riqualificazione di aree pubbliche con finalità culturali	Piazza dei servizi culturali															X		X							
	Riqualificazione ex caserma Rossari															X		X	X						
	Laboratori urbani: Progetto "Corato Open space" - i luoghi delle arti e della conoscenza															X		X							
	Realizzazione Anfiteatro nell'ambito del contratto di Quartiere II																	X							
3.1 Realizzazione di laboratori di creatività urbana giovanile	Realizzazione del parco della tradizione contadina					X												X	X	X					
	Laboratori di produzione artistica e spazi polifunzionali - zona San Grolamo - Stadio della Vittoria		X													X		X							
	Realizzazione di due contenitori in rete per laboratori giovanili nel campo delle arti grafiche, musicali, multimediali															X		X							
	Riqualificazione urbana dell'ex mattatoio comunale per centro giovanile															X		X							
	Progetto telesuono																	X							
	MAT- Progetto di recupero e rifunionalizzazione dell'ex mattatoio comunale per creatività giovanile																	X							
Centro Polifunzionale integrato per la creatività - ex Capannone Martucci			X													X		X							

VISIONE		MTB POLICENTRICA									MTB ATTRATTIVA									TB EFFICIENTI					
STRATEGIE X VETTORE.	TRASPORTI	TERRITORIO					AMBIENTE				TRASPORTI	ECONOMIA				SOCIETA'			CULTURA			GOVERNANCE		COMUNICAZIONE	
	Accessibilità e mobilità sostenibili	Infrastrutture urbane e territoriali					sistema delle risorse naturali				Accessibilità	Sistemi economici e produttivi (R&S)				Inclusione sociale, formazione e politiche attive del lavoro			economia culturale e politiche giovanili			governance multilivello, pubblico - privato		partecipazione	
PROGRAMMI STRATEGICI	1.1	2.1	2.2	2.3	2.4	3.1	3.2	3.3	3.4	4.1	5.1	5.2	5.3	6.1	6.2	6.3	7.1	7.2	7.3	7.4	8.1	8.2	9.1		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		19	20A	20B	20C		
	Incrementare l'uso del trasporto collettivo su ferro e su gomma	Riqualificare e ricommettere le aree urbane marginali	Potenziare e commettere le infrastrutture verdi e storiche	Promuovere processi di riqualificazione della costa come fronte sull'Adriatico	Valorizzare la città storica e i centri urbani	Valorizzare il paesaggio rurale e il mercato agricolo/agroindustriale	Planificare l'uso e il riuso della risorsa idrica	Incrementare offerta e domanda di tecnologie e servizi energetici innovativi	Migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti	Potenziare l'accessibilità di MTB dall'esterno e verso l'esterno	progettare aree produttive di qualità integrate e sicure	consolidare e innovare la tradizione commerciale e artigianale	Stimolare il settore di ricerca e l'innovazione	favorire i processi di integrazione e di accesso alla cittadinanza per gli immigrati	Qualificare il sistema di welfare metropolitano a garanzia delle categorie vulnerabili	Commettere domanda e offerta di lavoro	integrare e accrescere il patrimonio culturale esistente	favorire il posizionamento competitivo sui mercati internazionali, con particolare riferimento al settore turistico		Consolidare le identità metropolitane e proiettare su scala internazionale	Politiche giovanili e conoscenza	Sviluppare un modello di governance metropolitana in grado di promuovere lo sviluppo, l'integrazione e la partecipazione (e-P.A.)		Garantire un funzionamento efficiente ed integrato di MTB	
Azione	Intervento	MOBILITA' (PUM)	PERIFERIE	LAME	COSTA*	CENTRI STORICI	PAESAGGIO RURALE E AGROIND.	ACQUA	ENERGIA	RIFIUTI	ACCESS.PUM	POL.Industr.	COM. E ARTIGIAN.	RICERCA/INNOVAZIONE	MIGRANTI	INCLUSIONE	FORM.E LAVORO	CREATIVITA E SPAZI CULT.	TURISMO E MARKETING	IDENTITA'	POL. GIOVANILI E CONOSCENZA	ORGANISMO INTERMEDIO	MODELLO DI GESTIONE	INFORM. E COMUN.	
3.2 Azioni di supporto allo sviluppo dell'impresa creativa	Finanziamento e microcredito per imprese creative e culturali, favorire startup imprese innovative																X	X							
	Attività di comunicazione per lo sviluppo dell'impresa creativa																X	X						X	
4.1 Candidatura di Bari a Capitale Europea della Cultura 2019 - Programmazione coordinata degli	Candidatura Capitale Culturale e calendario unico																	X	X	X				X	
4.2 Rafforzamento dell'identità culturale di MTB	Fidion internazionale su San Nicola																	X	X	X				X	
	Progetto Identità - Tra la terra e il mare																	X	X	X				X	
	Valorizzazione storia e cultura normanna																	X	X	X				X	
	Campagna fotografica di MTB		X	X	X	X												X	X	X				X	

